

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso:

- che la L.R. n. 3 del 21 aprile 1999, recante "Riforma del sistema regionale e locale", in armonia ed in attuazione dei principi fissati delle leggi n. 59 del 15 marzo 1997, e n. 127 del 15 maggio 1997, nonché nel D.lgs 30 aprile 1992 n. 285 e nel DPR 16 dicembre 1992 n. 495, disciplina, al capo VII, titolo VI, artt. 172-175, la materia dei trasporti eccezionali;
- che nel rispetto dei principi contenuti nella citata legge, la Regione Emilia-Romagna, ha elaborato di concerto con le Province le "Modalità di esercizio della funzione di rilascio delle autorizzazioni per la circolazione dei veicoli e trasporti eccezionali" approvate con delibera di Giunta n. 2874 del 17 dicembre 2001 e pubblicate sul Bur n. 3 del 10 gennaio 2002 contenenti l'esplicitazione delle norme contenute nel Nuovo Codice della Strada e nel relativo regolamento di attuazione, nonché la modulistica relativa alle richieste ed alle autorizzazioni a seconda della tipologia del trasporto;

Considerato:

- che la Giunta regionale, con delibera n. 2795 del 30 dicembre 1999, nell'ambito della funzione di coordinamento della Regione delle attività delegate alle Province in materia di trasporti eccezionali, ha affidato al Touring Editore srl, anche ai fini della semplificazione e qualificazione del servizio all'utenza, la realizzazione di una cartografia regionale sperimentale per i trasporti eccezionali consistente nell'assemblaggio e uniformazione delle cartografie provinciali;
- che la cartografia prodotta dal Touring Editore srl a seguito dell'espletamento dell'incarico affidatogli è stata successivamente - a seguito di fornitura affidata con determinazione del Direttore Generale alla Programmazione territoriale e Sistemi di Mobilità n. 14232 del 31 dicembre 2002 - oggetto di aggiornamento con le indicazioni fornite dalle Province;
- che, in particolare, il Touring Editore srl, in esecuzione della citata fornitura, ha predisposto la bozza di un fascicolo contenente una cartografia in scala 1:200000, informazioni utili agli autotrasportatori, nonché una rimpaginazione grafica e conseguente assemblaggio degli elenchi delle strade percorribili pubblicati sui Bollettini

ufficiali della Regione Emilia-Romagna n. 72 del 4 giugno 1999 e n. 3 del 10 gennaio 2002;

Evidenziato:

- che il Touring Editore srl in esecuzione del contratto stipulato in data 31 dicembre 2002 con la Regione Emilia-Romagna sta procedendo alla pubblicazione di 5000 copie del citato fascicolo contenente la cartografia relativa ai trasporti eccezionali nonché un nuovo elenco delle strade percorribili riveduto e corretto nella sua nuova impaginazione grafica con le ulteriori informazioni suggerite dalle province nel corso degli incontri all'uopo effettuati in sede di Commissione tecnico amministrativa prevista dall'art. 173 LR 3/99;
- che la Regione Emilia-Romagna, contestualmente alla pubblicazione del citato fascicolo, intende procedere, con atto separato del Dirigente competente, anche alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BUR) dell'elenco delle strade percorribili così come rielaborato dal Touring Editore srl, e ciò nel rispetto di quanto espressamente prevede il citato art. 174, comma 3, LR 3/99;
- che tale pubblicazione nel BUR discende anche dall'esigenza di evitare possibili confusioni fra l'elenco delle strade percorribili contenuto nel BUR n. 3 del 10 gennaio 2002 e l'elenco delle strade percorribili contenuto nel fascicolo che verrà pubblicato dal Touring Editore srl;

Ritenuto:

- che, stante la citata esigenza di evitare confusione negli autotrasportatori, sia necessario attribuire carattere di ufficialità al fascicolo predisposto dal Touring Editore srl;
- che tale carattere di ufficialità possa conseguire esclusivamente dalla modifica della disposizione contenuta nelle citate "Modalità di esercizio della funzione di rilascio delle autorizzazioni" nella parte in cui prevede per le autorizzazioni di tipo periodico l'obbligo di conservazione su ogni veicolo, al fine di consentire eventuali attività di controllo, dell'elenco delle strade percorribili pubblicate sul BUR, e conseguente equiparazione - ai fini dell'adempimento del citato obbligo di conservazione - dell'elenco delle strade percorribili contenute sul BUR all'elenco delle strade percorribili contenute nel fascicolo predisposto dal Touring Editore srl;

Ritenuto inoltre che ai fini della semplificazione e qualificazione del servizio all'utenza è altresì necessario

procedere ad una ulteriore modifica delle citate "modalità" prevedendo che l'obbligo di conservazione della copia del Bur su ogni veicolo si possa considerare assolto anche con il possesso della fotocopia del BUR o del fascicolo ad esso equiparato con il presente atto, nonché dell'elenco delle strade percorribili scaricato dal sito internet della Regione Emilia-Romagna, ovvero di ogni altro materiale, in qualsiasi formato o supporto, che potrà essere oggetto di eventuale equiparazione con successivo atto formale della Regione;

Acquisite agli atti del Servizio Viabilità le richieste, pervenute da parte delle Province della Regione Emilia-Romagna, di modifica delle citate "Modalità di esercizio della funzione di rilascio delle autorizzazioni" ;

Preso atto che le citate "Modalità" contengono alla pag. 10 un errore materiale nella parte in cui prevedono che "qualora il complesso sia costituito da un veicolo classificato M.O., all'indennizzo di **maggiore** usura di cui all'art. 34 del C.d.s., dovrà aggiungersi anche quello di cui all'art. 18 del Regolamento del C.d.s., da corrispondersi alla Provincia interessata";

Ritenuto pertanto di dover rettificare l'errore materiale sostituendo la disposizione sopra citata con la seguente disposizione: "qualora il complesso sia costituito da un veicolo classificato M.O., all'indennizzo d'usura di cui all'art. 34 del C.d.s., dovrà aggiungersi anche quello di cui all'art. 18 del Regolamento del C.d.s., da corrispondersi alla Provincia interessata", in quanto appare evidente l'erroneo riferimento all'indennizzo di maggiore usura in luogo di quello di usura nella prima parte della disposizione, disciplinando l'art. 18 del Regolamento di esecuzione del C.d.s. il pagamento dell'indennizzo di maggiore usura;

Vista la L.R. 21 aprile 1999 n. 3, e in particolare l'art.14, comma 3 relativamente alla funzione di coordinamento spettante alla Regione nelle materie delegate e l'art. 173 recante "coordinamento delle funzioni" in materia di trasporti eccezionali;

Preso atto delle richieste di modifica alle "Modalità di esercizio della funzione di rilascio delle autorizzazioni" pervenute agli atti del Servizio Viabilità da parte delle Province della Regione Emilia Romagna;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- n.2832 del 17 dicembre 2001, concernente "Riorganizzazione delle posizioni dirigenziali della Giunta regionale - Servizi e Professional", come integrata da successivo atto n.1632 del 9 settembre 2002;
- n.642 del 5 aprile 2004, concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.4.2004)";
- n.447 del 24 marzo 2003, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali";

Vista la propria deliberazione n. 291 del 23 febbraio 2004, di conferimento, all'arch. Giovanni De Marchi, dell'incarico di Direttore Generale alla "Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità";

Dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore Generale alla Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità, arch. Giovanni De Marchi, ai sensi dell'art.37, quarto comma, della LR 43/2001 e della deliberazione della Giunta regionale n. 447/2003;

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

1. di procedere, per i motivi indicati in premessa, alla rettifica di errore materiale della disposizione contenuta in fondo a pag. 10 delle "Modalità di esercizio della funzione di rilascio delle autorizzazioni" approvate con delibera di Giunta regionale n. 2874/01 e pubblicate sul BUR n. 3 del 10 gennaio 2002, nella parte in cui prevede che "qualora il complesso sia costituito da un veicolo classificato M.O., all'indennizzo di *maggiore* usura di cui all'art. 34 del C.d.s., dovrà aggiungersi anche quello di cui all'art. 18 del Regolamento del C.d.s., da corrispondersi alla Provincia interessata" sostituendola con la seguente disposizione: *"qualora il complesso sia costituito da un veicolo classificato M.O., all'indennizzo d'usura di cui all'art. 34 del c.d.s., dovrà aggiungersi anche quello di cui all'art. 18 del Regolamento del C.d.s., da corrispondersi alla Provincia interessata"*;
2. di modificare, per le motivazione indicate in premessa, la disposizione contenuta a pag. 16 delle citate "Modalità di esercizio della funzione di rilascio delle autorizzazioni" sostituendo la disposizione *"per queste autorizzazioni le strade percorribili sono quelle contenute nell'Elenco. Copia dell'Elenco dovrà essere acquistata presso gli uffici competenti delle Province previo pagamento del prezzo di copertina utilizzando l'allegato bollettino di conto corrente intestato al BUR e conservato in ogni veicolo al fine di consentire eventuali attività di controllo"* **con la seguente disposizione:** *"per queste autorizzazioni le strade percorribili sono quelle contenute nell'Elenco. Copia dell'Elenco dovrà essere conservata su ogni veicolo al fine di consentire eventuali attività di controllo. L'obbligo di conservazione su ogni veicolo del citato elenco pubblicato sul BUR, si considera assolto, al fine di consentire eventuali attività di controllo, anche con la conservazione su ogni veicolo di copia dell' "Autoatlante dell'Emilia-Romagna, Viabilità trasporti eccezionali e mezzi d'opera" recante il logo identificativo della Regione Emilia-Romagna, ovvero con la conservazione della fotocopia del citato BUR o del fascicolo ad esso equiparato, nonché dell'elenco delle strade percorribili scaricato dal sito internet della Regione*

Emilia-Romagna o di ogni altro materiale, in qualsiasi formato o supporto, che sarà oggetto di eventuale equiparazione con atto formale della Regione;

3. di modificare, altresì, la disposizione contenuta nei moduli di autorizzazione nn. 4-6-7-8-9-14 delle citate "Modalità di esercizio della funzione di rilascio delle autorizzazioni" sostituendo la disposizione: "Copia del citato Bollettino dovrà essere conservata in ogni veicolo per consentire eventuali attività di controllo" con la seguente disposizione: "Copia del citato Bollettino ovvero di altra documentazione ad esso equiparata dalla Regione Emilia-Romagna dovrà essere conservata su ogni veicolo per consentire eventuali attività di controllo";
4. di approvare le allegate "Modalità di esercizio della funzione di rilascio delle autorizzazioni" nel nuovo testo coordinato con le rettifiche e modificazioni di cui ai punti 1 e 2 della presente deliberazione in sostituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2005, delle Modalità di esercizio delle funzioni di rilascio delle autorizzazioni pubblicate sul BUR n. 3 del 10 gennaio 2002;
5. di stabilire che le allegate "Modalità di esercizio della funzione di rilascio delle autorizzazioni", necessarie al fine di garantire l'esercizio uniforme dell'attività delegata dalla Regione alle Province, costituiscono indicazioni operative e che pertanto, eventuali modifiche su aspetti di dettaglio, necessarie al recepimento di normative statali o regionali, rientrano nell'autonomia di ogni singolo soggetto delegato al rilascio delle autorizzazioni;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

- - -



L.R. 21 Aprile 1999, n. 3

(Artt. 172, 173, 174, 175

come modificata dalla L.R. 4 maggio 2001, n. 12)

"Semplificazione in materia di trasporti eccezionali"

MODALITA' DI ESERCIZIO DELLA FUNZIONE DI RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI

Gennaio 2005

PROVINCIA DI BOLOGNA
PROVINCIA DI FERRARA
PROVINCIA DI FORLI'- CESENA
PROVINCIA DI MODENA
PROVINCIA DI PARMA
PROVINCIA DI PIACENZA
PROVINCIA DI RAVENNA
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA
PROVINCIA DI RIMINI

INDICE

TAVOLA SINOTTICA

TIPOLOGIA DELLE AUTORIZZAZIONI

in relazione alle caratteristiche tecniche dei veicoli e dei trasporti eccezionali

- A) TRASPORTI ECCEZIONALI TIPICI:**
 - A1) Autorizzazioni singole;
 - A2) Autorizzazione multiple.
- B) VEICOLI E TRASPORTI ECCEZIONALI:**
 - B1) Autorizzazioni periodiche semestrali;
 - B2) Autorizzazioni periodiche annuali.
- C) MEZZI D'OPERA:**
 - C1) Esenti da autorizzazione per le strade contenute nell'Elenco;
 - C2) Autorizzazione per le strade non contenute nell'Elenco.
- D) MACCHINE AGRICOLE E MACCHINE OPERATRICI ECCEZIONALI:**
 - D1) Autorizzazioni per le macchine agricole;
 - D2) Autorizzazioni per le macchine operatrici.

DISPOSIZIONI GENERALI

DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE:

- 1) Autorizzazioni di tipo periodico;
- 2) Autorizzazioni di tipo multiplo o singolo.

DOMANDE DI RINNOVO E DI PROROGA

- 1) Rinnovo;
- 2) Proroga.

PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE

MODULISTICA

INDICE DEI MODULI

FAC SIMILE

- 1) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.
- 2) Comunicazione di sospensione del procedimento amministrativo.
- 3) Comunicazione di interruzione del procedimento amministrativo.
- 4) Rinnovo dell'autorizzazione.
- 5) Proroga dell'autorizzazione.
- 6) Richiesta del nulla osta.
- 7) Rilascio del nulla osta.

LEGENDA

TAVOLA SINOTTICA

trasporti e mezzi eccezionali

TIPOLOGIA	DURATA DELL'AUTORIZZAZIONE	SPESE DI ISTRUTTORIA	MAGGIORE USURA	SCORTA	RINNOVO E/O PROROGA	STRADE
A) TRASPORTI ECCEZIONALI TIPICI						
A1) Singoli	1 mese	Si	Se supera i limiti dell'art. 62 C.d.S.	Se dovuta	Proroga: 1 volta	Percorso
A2) Multipli	3 mesi	Si	Se supera i limiti dell'art. 62 C.d.S.	Se dovuta	Proroga: 1 volta meno i viaggi già effettuati	Percorso
B) VEICOLI E T. ECCEZIONALI						
B1) PERIODICHE Eccedenti solo l'art. 61 del C.d.S. (<i>dimensioni</i>)	6 mesi	Si	No	No	R: 3 volte per un periodo di 2 anni	Percorso e/o Elenco
B2) SPECIFICHE Veicoli eccedenti per dimensioni e/o peso						
B2 a) Veicoli ad uso speciale tipo autogru	da 1 a 12 mesi	Si	Si	Se dovuta	R: per un periodo uguale a quello già autorizzato, purché rientri in 2 anni	Tonnellate 33, 56, 75, 100 e oltre
B2 b) Autoarticolati e autotreni classificati M.O. sino a 56 t. / Trasporto M.O.	da 1 a 12 mesi	Si	Si	Se dovuta	R: per un periodo uguale a quello già autorizzato, purché rientri in 2 anni	Percorso e/o Elenco
B2 c) Carri ferroviari	12 mesi	Si	Si	No	R: per un periodo uguale a quello già autorizzato, purché rientri in 2 anni	Elenco
B2 d)	12 mesi	Si	No	Se dovuta	R: per un periodo uguale a quello già autorizzato, purché rientri in 2 anni	Elenco

Trasporto pali e materiale analogo						
B2 e) Trasporto blocchi pietra naturale/elementi prefabbricati compositi/ app.industriali per l'edilizia/ prodotti siderurgici/ coils/ laminati grezzi	12 mesi	Si	Si	Se dovuta	R: per un periodo uguale a quello già autorizzato, purché rientri in 2 anni	Percorso
B2 f) Spettacoli viaggianti	12 mesi	Si	No	Se dovuta	R: per un periodo uguale a quello già autorizzato, purché rientri in 2 anni	Percorso
C) MEZZI D'OPERA						
	Esenti	No	Si	No	No	Elenco
	da 1 a 12 mesi	Si	Si	No	No	Strade non in Elenco
D) MACCHINE AGRICOLE E M. OPERATRICI ECCEZIONALI						
D1) Macchine agricole	1 anno	Si	Si, se si supera il peso consentito	No	Solo rinnovo	Provinciali e Comunali
D2) Macchine operatrici (<i>autogru, pale caricatrici, mezzi di cantiere, ...</i>)	Da 1 a 12 mesi	Si	Si	Se dovuta	Solo rinnovo	Tonnellate 33, 56, 75, 100 e oltre

TIPOLOGIA DELLE AUTORIZZAZIONI IN RELAZIONE ALLE CARATTERISTICHE TECNICHE DEI VEICOLI E DEI TRASPORTI ECCEZIONALI

TRASPORTI ECCEZIONALI TIPICI:

- A1) Autorizzazioni singole;
- A2) Autorizzazione multiple.

B) VEICOLI E TRASPORTI ECCEZIONALI IN GENERE:

- B1) Autorizzazioni periodiche semestrali;
- B2) Autorizzazioni periodiche annuali.

C) MEZZI D'OPERA

- C1) Esenti da autorizzazione per le strade contenute nell'Elenco;
- C2) Autorizzazione per le strade non contenute nell'Elenco.

D) MACCHINE AGRICOLE E MACCHINE OPERATRICI ECCEZIONALI

- D1) Macchine agricole;
- D2) Macchine operatrici.

N.B. Il rilascio delle autorizzazioni dovrà avvenire entro 15 giorni (per le tipologie A, B e C) e 10 GIORNI (per la tipologia D) di calendario dalla data di presentazione della stessa, comprensivi del rilascio del nulla osta da parte dei Comuni interessati che dovrà pervenire ENTRO 5 GIORNI di calendario dalla data di richiesta, alla Provincia richiedente.

A) TRASPORTI ECCEZIONALI TIPICI

A1) AUTORIZZAZIONI SINGOLE

Durata massima di 1 *(un)* MESE per 1 *(un)* VIAGGIO

caratteristiche principali:

- a) eccedenza rispetto ai limiti di sagoma o massa stabiliti dall'art. 61 e dall'art. 62 del C.d.S.
- b) definizione dei percorsi, previo accurato esame delle caratteristiche dei tronchi stradali da percorrere, in relazione alle dimensioni e al peso del trasporto;
- c) applicabilità della scorta, se dovuta, con le modalità previste dall'art. 16 del Regolamento del C.d.S. e alle caratteristiche strutturali dei tronchi stradali;
- d) inserimento, sull'autorizzazione, della seguente prescrizione "La Ditta, prima di effettuare ciascun viaggio, dovrà indicare in calce all'autorizzazione, il giorno e l'ora di inizio; al termine del suo uso la presente autorizzazione dovrà essere restituita all'Ente rilasciante";
- e) verifica dell'intero percorso stradale, accertamento della possibilità di effettuare il transito eccezionale e predisposizione, da parte della Ditta, di ogni misura tendente ad effettuare il transito medesimo in relazione alle strade da percorrere *(per i trasporti eccedenti i limiti stabili dall'art. 61 del C.d.S.)*;
- f) ammissibilità dei veicoli di riserva fino ad un massimo di 10, complessivi fra motrice e rimorchio *(motrice e rimorchio 5+5)*;
- g) obbligo di comunicazione, da parte della Ditta, nel caso di utilizzo di uno dei veicoli indicati come riserva, prima del viaggio o di ciascun viaggio, per via telegrafica o telefax, degli estremi del veicolo isolato o complesso di veicoli da utilizzare per il trasporto *(copia di tale comunicazione deve accompagnare l'autorizzazione, di cui costituisce parte integrante, ai fini della validità)*;
- h) pagamento dell'indennizzo per la maggiore usura stradale alla Provincia rilasciante l'autorizzazione *(se dovuto)*.

A2) AUTORIZZAZIONI MULTIPLE

Durata massima di 3 *(tre)* MESI per un NUMERO DEFINITO DI VIAGGI.

Valgono le stesse prescrizioni di cui ai punti a, b, c, d, e, f, g, h, descritte per le autorizzazioni singole.

B) VEICOLI E TRASPORTI ECCEZIONALI

B1) AUTORIZZAZIONI PERIODICHE SEMESTRALI

Durata massima di 6 (*sei*) MESI, per un numero indefinito di viaggi:

(art. 13, comma 2, lettera a) del Regolamento del C.d.S.)

Viene rilasciata quando ricorrono congiuntamente le seguenti condizioni:

- a) i veicoli e i trasporti siano eccezionali solamente ai sensi dell'art. 61 del C.d.S.;
- b) il carico del trasporto eccezionale, ove sporga rispetto al veicolo, risulti eccedente solo posteriormente e per non più di quattro decimi della lunghezza del veicolo con il quale il trasporto stesso viene effettuato;
- c) durante tutto il periodo di validità dell'autorizzazione, gli elementi oggetto del trasporto siano costituiti sempre da materiale della stessa natura e siano riconducibili sempre ad una stessa tipologia;
- d) su tutto il percorso sia garantito, in qualunque condizione planoaltimetrica, un franco minimo del veicolo e del suo carico rispetto ai limiti di corsia, misurato su ciascun lato, non inferiore a m. 0,20;
- e) non ricorra nessuna delle condizioni per le quali è prevista l'imposizione della scorta di polizia o di quella tecnica;
- f) i veicoli ed i trasporti eccezionali rientrino entro i limiti delle combinazioni dimensionali che sono fissate, per ciascuna strada o tratto di strada, dagli Enti proprietari delle stesse, in relazione alle caratteristiche del tracciato stradale e che comunque non possono essere superiori alle seguenti:
 - altezza m. 4,30, larghezza m. 3,00, lunghezza m. 20,00;
 - altezza m. 4,30, larghezza m. 2,55, lunghezza m. 25,00.

N.B. Nella richiesta dovranno essere indicati i tratti di strada o le strade interessate; nel caso che questo non sia possibile e quindi si richieda un elenco generico di tutte le strade provinciali e comunali della Regione Emilia-Romagna, saranno autorizzate le strade di cui all'Elenco (con specifico riferimento alle strade con larghezza di m. 6,00 e m. 7,00), mentre per le sole strade non contenute in tale Elenco dovrà essere richiesta l'autorizzazione alla Provincia, previo rilascio, se necessario, del nulla-osta degli Enti proprietari.

B2) AUTORIZZAZIONI PERIODICHE ANNUALI

Durata massima di 12 MESI, per un numero indefinito di viaggi:

(art. 13, comma 2, lettera b) del Regolamento del C.d.S.)

E' rilasciata per le seguenti categorie di veicoli e trasporti eccezionali, in considerazione della loro specificità:

a) veicoli per uso speciale quali: autospazzatrici, autospazzaneve, autoveicoli gru, autoveicoli per il soccorso stradale, autoveicoli con pedana o cestello elevabile, rimorchi destinati esclusivamente a servire gli autoveicoli ad uso speciale da cui sono trainati, carrozzati conformemente all'autoveicolo per uso speciale da cui sono trainati;

b) autotreni ed autoarticolati di massa complessiva a pieno carico non superiore a t. 56 formati con motrice classificata M.O. o dichiarata idonea a formare autoarticolati M.O., e con rimorchio o semirimorchio destinato al trasporto esclusivo di macchine operatrici da cantiere, anche se superano le dimensioni prescritte dall'art. 61 del C.d.S., ma sono comunque compresi entro i limiti fissati dall'Ente che rilascia l'autorizzazione, in relazione alla configurazione della rete stradale interessata, richiesta dal vettore; la Ditta interessata potrà all'occorrenza richiedere che l'autorizzazione sia integrata da un nuovo percorso continuativo e la stessa autorizzazione sarà integrata dal nuovo percorso;

c) veicoli adibiti al trasporto di carri ferroviari;

d) veicoli che trasportano, in quanto adeguatamente e permanentemente allestiti, pali per linee elettriche, telefoniche, di pubblica illuminazione o materiale analogo, purché non eccedenti con il carico le dimensioni in larghezza ed altezza di cui all'art. 61 del C.d.S., ed aventi lunghezza massima di m. 14,00; le parti a sbalzo devono essere efficacemente segnalate ai fini della sicurezza della circolazione; la parte a sbalzo anteriore non deve eccedere i m. 2,50 misurati dal centro dell'asse anteriore;

e) veicoli adibiti al trasporto di blocchi di pietra naturale, di elementi prefabbricati compositi ed apparecchiature industriali complesse per l'edilizia, di prodotti siderurgici, coils e laminati grezzi, a condizione che il trasporto venga effettuato ai sensi dell'art. 10, comma 2, lettera b) e comma 2 bis del C.d.S.;

f) veicoli adibiti al trasporto di attrezzature per spettacoli viaggianti, che non eccedano i limiti di massa fissati dall'art. 62 del C.d.S. ed i seguenti limiti dimensionali:

altezza m. 4,30 - larghezza m. 2,60 - lunghezza m. 23,00, purché muniti di Carta di circolazione, ovvero muniti della scheda tecnica rilasciata dalla M.C.T.C. in base all'art. 10 del C.d.S.; per quanto riguarda le modalità di

richiesta delle strade, da parte delle ditte, vedere le condizioni previste per le autorizzazioni periodiche semestrali già descritte nel N.B. del punto B1).

C) MEZZI D'OPERA

C1) ESENTI DA AUTORIZZAZIONE

Per espressa previsione contenuta nel comma 7 dell'art. 10 del C.d.S., i M.O. che eccedono i limiti di massa di cui all'art. 62, sono esonerati dall'autorizzazione a condizione che:

- a) non superino i limiti di massa indicati nel comma 8 dell'art. 10, ovvero i limiti dimensionali previsti dall'art. 61;
- b) circolino nelle strade risultanti transitabili per detti mezzi nell'Archivio di cui all'art. 226;
- c) il conducente abbia verificato che lungo il percorso non vi siano limitazioni di massa totale o per asse segnalate da appositi cartelli;
- d) abbiano pagato il previsto indennizzo di usura per l'adeguamento delle infrastrutture stradali stabilito dall'art. 34 (*Tesoreria Provinciale dello Stato di Viterbo*).

In assenza dei requisiti di cui alle lettere a) e c) i M.O. per circolare dovranno avere l'apposita autorizzazione come tutti gli altri trasporti eccezionali.

L'Archivio di cui alla sopracitata lettera b), per espresso parere del MIN. LL.PP., può ritenersi equiparato all'*Elenco delle strade percorribili della Regione Emilia-Romagna, con la conseguenza che in presenza di tale Elenco si intende esclusa la necessità del rilascio dell'autorizzazione.*

C2) AUTORIZZAZIONE PER LE STRADE NON CONTENUTE IN ELENCO

Qualora le strade che i M.O. intendano percorrere non siano inserite nell'Elenco, i M.O. per circolare dovranno essere in possesso di una apposita autorizzazione.

N.B. Qualora il complesso sia costituito da un veicolo classificato M.O., all'indennizzo di usura di cui all'art. 34 del C.d.S. dovrà aggiungersi, limitatamente al veicolo non classificato M.O., anche quello di cui all'art. 18 del Regolamento del C.d.S., da corrispondersi alla Provincia interessata.

D) MACCHINE AGRICOLE E MACCHINE OPERATRICI ECCEZIONALI

D1) AUTORIZZAZIONI PER LE MACCHINE AGRICOLE

Hanno validità dalla data di rilascio per 1 (*un*) anno.

Le domande, in bollo, dovranno contenere la richiesta per un solo mezzo. Nella stessa domanda potranno essere indicati più attrezzi portati, semiportati, trainati, da una sola trattrice.

D2) AUTORIZZAZIONI PER LE MACCHINE OPERATRICI

(autogru, pale caricatrici, mezzi di cantiere)

Hanno validità per la durata massima di 12 (*dodici*) mesi.

Previo pagamento della maggiore usura stradale, versato in modo convenzionale, all'Ente delegato al rilascio dell'autorizzazione, per dodicesimi con aggiornamento ISTAT. Qualora l'indennizzo spetti a più Regioni, la ripartizione dovrà avvenire in parti uguali tra le Regioni interessate effettuando versamenti separati.

La prova degli avvenuti versamenti relativi all'indennizzo convenzionale per la maggior usura stradale, dovrà essere fornita mediante presentazione dell'attestazione di pagamento in originale o fotocopia. Nella causale del versamento dovranno essere chiaramente indicati:

- caratteristiche del veicolo e targa;
- specifico periodo richiesto.

DISPOSIZIONI GENERALI

DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE

Le domande per ottenere l'autorizzazione alla circolazione per i veicoli eccezionali o per i trasporti in condizione di eccezionalità, devono essere presentate, su carta resa legale, ai sensi del D.P.R. 30.12.82, n. 955, alle Province, almeno 15 giorni prima della data fissata per il viaggio o della data di decorrenza del periodo di autorizzazione richiesto.

Nelle domande relative alle autorizzazioni di tipo singolo o multiplo, possono essere indicati, con annotazione a parte fino ad un massimo di 10 (5+5) veicoli costituenti riserva di quelli scelti per il trasporto, a condizione che:

- sia documentata l'abbinabilità di ciascuno dei complessi di veicoli scelti per il trasporto;
- la massa complessiva di ciascun veicolo di riserva non sia superiore a quella del primo veicolo.

L'autorizzazione accordata s'intende valida per il primo veicolo isolato o complesso di veicoli indicati nella domanda e la sua sostituzione è ammessa a condizione che il richiedente, nel caso che intenda fare ricorso ad uno dei veicoli indicati come riserva, prima del viaggio o di ciascun viaggio, comunichi, per via fax, all'Ente rilasciante, gli estremi del veicolo o complesso di veicoli da utilizzare per il trasporto.

Copia di tale comunicazione deve accompagnare l'autorizzazione, di cui costituisce parte integrante, ai fini della validità.

L'obbligo di comunicare gli estremi non ricorre nel caso in cui, nell'effettuazione del trasporto, si utilizzi l'unico veicolo trattore indicato nell'autorizzazione ed uno dei rimorchi o semirimorchi individuati come riserva nell'autorizzazione medesima purché il complesso di veicoli così risultante rientri nelle combinazioni autorizzate.

Nelle domande relative alle autorizzazioni di tipo periodico, deve essere indicato un unico veicolo trattore, mentre per i rimorchi ed i semirimorchi possono essere indicati fino ad un massimo di 5 veicoli di riserva, purché di documentata abbinabilità, se dovuta, e tali da rispettare in ogni combinazione tutti i limiti di massa fissati dall'art. 62 del C.d.S. ed i limiti dimensionali fissati dall'autorizzazione.

Il veicolo o trasporto eccezionale per altezza che debba attraversare passaggi a livello su linee ferroviarie elettrificate, deve ottenere anche l'autorizzazione delle Ferrovie, cui deve essere inoltrata istanza. Detta autorizzazione contiene le prescrizioni a garanzia della continuità del servizio ferroviario e della sicurezza dell'attraversamento.

Fermo restando l'obbligo di verifica da parte della Provincia rilasciante l'autorizzazione, per i veicoli o i trasporti eccedenti in altezza, i richiedenti devono altresì dichiarare di avere verificato che sull'intero percorso non esistono linee elettriche che determinano un franco inferiore a m. 0,40 ed opere d'arte con un franco a m. 0,20 rispetto all'intradosso. Ove non sussistano tali condizioni l'Ente proprietario ha facoltà di rilasciare l'autorizzazione o il nulla osta, previa adozione di specifiche misure di prescrizione e di controllo.

La domanda di autorizzazione presentata dalle imprese concessionarie del servizio di trasporto su strada di carri ferroviari, sarà corredata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui agli artt. 19 e 47 D.P.R. 445/2000 che attesta la conformità all'originale della Carta di circolazione del trattore (della motrice) e dei rimorchi autorizzati da parte della competente M.C.T.C. ad essere agganciati al medesimo, fino ad un massimo di 10; l'autorizzazione è rilasciata per i complessi che possono così formarsi;

Per i casi di "circolazione di prova" e "foglio di via", le domande di autorizzazione presentate da parte delle ditte costruttrici di veicoli che eccedono i limiti di cui agli artt. 61 e 62 del C.d.S., in luogo della documentazione relativa al veicolo, possono essere corredate da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui agli artt. 19 e 47 D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta costruttrice, contenente le medesime specifiche tecniche sopra elencate, ed un disegno di insieme del veicolo. Tale documentazione dev'essere completata dalla copia del certificato della targa prova o del foglio di via che accompagna la targa provvisoria.

Le domande di autorizzazione devono essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o impresa di trasporto o dal proprietario del veicolo che, nel caso di trasporto per conto terzi, deve anche dichiarare di avere tutti gli specifici requisiti e autorizzazioni di cui alla L. 298/74 e succ. modifiche e integrazioni. Per le Ditte costruttrici, tale dichiarazione non è necessaria.

I vettori esteri che intendano circolare sul territorio nazionale con veicoli o complessi eccezionali, immatricolati all'estero, oppure effettuare trasporti eccezionali, devono produrre un documento tecnico rilasciato dalla M.C.T.C. a richiesta dell'interessato secondo un modello fissato dal Ministero dei trasporti e della navigazione.

Per l'istruttoria e il rilascio delle autorizzazioni dovrà essere *versata* (su c/c/p intestato alla Provincia rilasciante), la somma di Euro 35,00 per il rilascio delle autorizzazioni al transito dei veicoli e trasporti eccezionali di tipo industriale, macchine operatrici e veicoli ad uso speciale, e di Euro 25,00 per le autorizzazioni al transito delle macchine agricole.

In caso di modifiche ad una autorizzazione già rilasciata, riguardanti il percorso, le caratteristiche tecniche del complesso e/o la sostituzione della targa, salvo impedimenti adeguatamente documentati dalla Ditta richiedente (*ad esempio per lavori di pubblica utilità, per emergenze di natura ambientale, per guasti o sinistri ai mezzi*), dovrà essere rilasciata una nuova autorizzazione.

I diritti di segreteria saranno richiesti secondo le modalità contenute nel Regolamento della Provincia rilasciante l'autorizzazione.

Le marche da bollo occorrenti per l'autorizzazione, dovranno essere allegate alla domanda.

N.B. Quanto sopra è da ritenersi valido anche per le macchine agricole.

La domanda di autorizzazione deve essere corredata da:

a) fotocopia in carta semplice, del documento di circolazione o del documento sostitutivo rilasciato dalla M.C.T.C. dal quale risultino le dimensioni e le masse massime riconosciute ammissibili e, nel caso di complessi, l'abbinabilità della motrice con il rimorchio o semirimorchio; qualora non risultino dai documenti citati i carichi massimi per asse, questi devono essere certificati da documento della casa costruttrice o della M.C.T.C.;

la conformità all'originale della fotocopia del documento di circolazione o del documento sostitutivo, può essere attestata dal possessore mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000; tale dichiarazione, esente da bollo, serve ad attestare che la copia di un atto (*nel caso di specie del Carta di circolazione*) è conforme all'originale conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione; la dichiarazione va effettuata e firmata dinanzi al dipendente addetto a riceverla, oppure inviata via fax o per posta con allegata la fotocopia del documento di identità del firmatario;

b) copia della ricevuta del pagamento, quando previsto, dell'indennizzo di maggiore usura versato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Viterbo;

c) attestazione del pagamento, quando previsto, dell'indennizzo della maggiore usura stradale, di cui all'art. 18 del Regolamento del C.d.S.;

d) copia dell'autorizzazione per attraversamento su passaggi a livello, quando prevista;

e) dichiarazione sulla verifica delle linee elettriche, quando prevista;

f) dichiarazione, quando prevista, che attesti, in qualunque condizione di carico, il rispetto di tutte le prescrizioni di cui all'art. 16 del Regolamento del C.d.S. e nel caso di autorizzazioni periodiche non eccedenti in peso, il rispetto dei limiti di massa di cui all'art. 62 del C.d.S., sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta che esegue il trasporto.

N.B. 1) *Qualora si constatasse che la documentazione prevista non è conforme a quanto sopra descritto, saranno sospesi i termini della domanda.*

N.B. 2) *E' ammessa la facoltà di formulare le dichiarazioni previste in calce alle domande di autorizzazione.*

Nella domanda di autorizzazione, oltre a tutti i dati necessari ad individuare il richiedente e alla dotazione dei mezzi tecnici di supporto eventualmente necessari per effettuare il trasporto, devono essere di norma indicati:

1) PER LE AUTORIZZAZIONI DI TIPO PERIODICO:

1.1) una descrizione del carico compresa la natura del materiale in cui è realizzato e la tipologia degli elementi che lo costituiscono, nonché l'eventuale imballaggio;

1.2) lo schema grafico longitudinale trasversale e planimetrico riportante:

- il veicolo o complesso di veicoli compresi fra quelli eventuali di riserva con carico nella configurazione prevista di massimo ingombro;
- i limiti dimensionali massimi, per i quali si richiede l'autorizzazione, rientranti comunque entro i limiti consentiti dall'Ente proprietario o concessionario della strada;
- la massa totale e la distribuzione del carico sugli assi a pieno carico nella configurazione di massimo ingombro prevista nonché i limiti di massa complessiva e per asse ammissibili ai sensi dell'art. 62 del C.d.S.;

1.3) le strade o i tronchi di strade interessate al transito;

1.4) il periodo di tempo per il quale si richiede l'autorizzazione.

N.B. Per queste autorizzazioni le strade percorribili sono quelle contenute nell'Elenco. Copia dell'Elenco dovrà essere conservata su ogni veicolo al fine di consentire eventuali attività di controllo. L'obbligo di conservazione su ogni veicolo del citato elenco pubblicato sul BUR, si considera assolto, al fine di consentire eventuali attività di controllo, anche con la conservazione su ogni veicolo di copia dell' "Autoatlante dell'Emilia-Romagna - Viabilità trasporti eccezionali e mezzi d'opera" recante il logo identificativo della Regione-Emilia Romagna, ovvero con la conservazione della fotocopia del citato BUR o del fascicolo ad esso equiparato, nonché dell'elenco delle strade percorribili scaricato dal sito internet della Regione Emilia-Romagna o di ogni altro materiale, in qualsiasi formato o supporto, che sarà oggetto di eventuale equiparazione con atto formale della Regione;

2) PER LE AUTORIZZAZIONI DI TIPO MULTIPLO O SINGOLO:

2.1) una precisa descrizione del carico e del suo eventuale imballaggio;

2.2) lo schema grafico longitudinale trasversale e planimetrico riportante:

- la configurazione del veicolo o complesso di veicoli compresi quelli eventuali di riserva, con il suo carico;
- il limite superiore delle dimensioni, della massa totale e la distribuzione del carico sugli assi, sia a vuoto che a pieno carico, nella configurazione corrispondente al limite superiore di dimensioni e di massa; qualora vi sia eccedenza a quanto previsto dall'art.

2 del C.d.S., devono essere indicati la pressione di gonfiaggio dei pneumatici ed il baricentro del carico complessivo;

alla domanda deve essere allegata una dichiarazione sulla percorribilità di tutto l'itinerario da parte del veicolo, a firma del titolare o legale rappresentante della Ditta con particolare riferimento all'inscrivibilità in curva del veicolo in caso di eccedenza rispetto a quanto previsto dall'art. 61 del C.d.S.;

2.3) le strade o i tronchi di strade interessate al transito;

2.4) la data del viaggio o dei viaggi con cui si realizza il trasporto o il periodo di tempo nel quale si effettua il viaggio o i viaggi.

DOMANDE DI RINNOVO E PROROGA

1) RINNOVO:

Tutte le autorizzazioni di cui all'art. 10 del C.d.S. (*relativo a veicoli e trasporti eccezionali di tipo industriale*) sono rinnovabili su domanda in bollo, per non più di tre volte, per un periodo di validità non superiore a due anni, quando tutti i dati, riferiti sia al veicolo che al suo carico, ed il percorso stradale, sono rimasti invariati.

Tutte le autorizzazioni di cui all'art. 104 del C.d.S. (*relativo a macchine operatrici eccezionali e a macchine agricole eccezionali*) sono rinnovabili su domanda in bollo, quando tutti i dati, riferiti sia al veicolo che al suo carico, ed il percorso stradale, sono rimasti invariati.

La domanda per il rinnovo delle autorizzazioni deve essere corredata da:

a) originale e copia della precedente autorizzazione rilasciata;

b) dichiarazione sottoscritta,

nelle forme di Legge, dal legale rappresentante della Ditta che esegue il trasporto, attestante il permanere di tutti i requisiti che hanno determinato il rilascio della stessa;

c) ricevuta attestante il pagamento dell'indennizzo,

ove previsto, aggiornato all'anno in cui avviene il rinnovo e ricevuta del pagamento delle spese di istruttoria pari a:

Euro 25,00 per i veicoli e trasporti eccezionali di tipo industriale, macchine operatrici e veicoli ad uso speciale;

Euro 15,00 per le macchine agricole, versate sul c/c/p suddetto;

i diritti di segreteria saranno richiesti secondo le modalità insite nel regolamento della Provincia rilasciante l'autorizzazione;

le marche da bollo occorrenti per l'autorizzazione, dovranno essere allegate alla domanda.

d) fotocopia del documento di circolazione o del documento sostitutivo,

presentata con le modalità previste dall'art. 14, comma 13, del Regolamento del C.d.S..

2) PROROGA:

le autorizzazioni di tipo singolo o multiplo, non ancora scadute, possono, a domanda dell'interessato, essere prorogate per un periodo di validità non superiore a quello originariamente concesso (*per le autorizzazioni di tipo multiplo verrà detratto il numero dei trasporti già effettuati*).

La domanda di proroga deve essere presentata prima della scadenza ed essere corredata da una dichiarazione attestante la necessità della proroga, dalla dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, che il trasporto o i trasporti per i quali si chiede la proroga non sono ancora stati effettuati, dalla dichiarazione del permanere di tutti i requisiti che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione stessa e dalla ricevuta del pagamento delle spese di istruttoria pari a:

Euro 20,00

I diritti di segreteria saranno richiesti secondo le modalità insite nel regolamento della Provincia rilasciante l'autorizzazione;

Le marche da bollo occorrenti per l'autorizzazione, dovranno essere allegate alla domanda.

N.B. All'atto del rinnovo o della proroga dell'autorizzazione l'Ente proprietario delle strade ha la facoltà di integrare o modificare le prescrizioni contenute nell'autorizzazione originaria.

PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE

Per quanto riguarda il contenuto delle prescrizioni del provvedimento di autorizzazione, ritenute opportune per la tutela del patrimonio stradale e per la sicurezza della circolazione, nonché per ciò che attiene alla necessità o meno delle scorte ed alle relative tipologie (*tecniche e di Polizia*) si rinvia al contenuto dell'art. 16 del Regolamento del C.d.S. e dell'art. 174 della L.R. 21 aprile 1999 n. 3, come modificata dalla L.R. 4 maggio 2001, n. 12.

Le autorizzazioni periodiche sono rilasciate con riferimento all'Elenco o all'eventuale percorso predefinito e conterranno, tra le prescrizioni, l'obbligo di conservare l'Elenco sul mezzo adibito al trasporto.

Il rilascio delle autorizzazioni dovrà avvenire entro 15 giorni (*10 giorni per le macchine agricole e le macchine operatrici eccezionali*) di calendario dalla data di presentazione della stessa, comprensivi del rilascio del nulla osta da parte dei Comuni interessati che dovrà pervenire ENTRO 5 GIORNI di calendario dalla data di richiesta, alla Provincia richiedente.

MODULISTICA

INDICE DEI MODULI

MOD. 1/t.e. Modulo di autorizzazione al transito dei veicoli e dei trasporti eccezionali.

MOD. 2/t.e. Modulo di autorizzazione al transito dei veicoli e dei trasporti eccezionali di blocchi in pietra naturale/prefabbricati compositi ed apparecchiature industriali per l'edilizia/coils/ laminati grezzi (*periodica*).

MOD. 3/t.e. Modulo di autorizzazione al transito dei M.O.

MOD. 4/t.e. Modulo di autorizzazione al transito degli autoarticolati/autotreni classificati M.O., (*per il trasporto di macchina operatrice indivisibile da cantiere*).

MOD. 5/t.e. Modulo di autorizzazione al transito per il trasporto dei carri ferroviari.

MOD. 6/t.e. Modulo di autorizzazione al transito per il trasporto di pali e materiale analogo max m.14,00.

MOD. 7/t.e. Modulo di autorizzazione al transito degli autoveicoli ad uso speciale ed autogru (*classificate autoveicoli ad uso speciale*).

MOD. 8/t.e. Modulo di autorizzazione al transito delle macchine operatrici di larghezza superiore a m. 3,20 o con sbalzo anteriore superiore a m. 2,50 dal limite anteriore del veicolo.

MOD. 9/t.e. Modulo di autorizzazione al transito delle macchine operatrici di larghezza fino a m. 3,20 con sbalzo anteriore fino a m. 2,50 dal limite anteriore del veicolo.

MOD. 10/t.e. Modulo di autorizzazione al transito delle macchine agricole di larghezza oltre a m. 3,20.

MOD. 11/t.e. Modulo di autorizzazione al transito delle macchine agricole di larghezza fino a m. 3,20.

MOD. 12/t.e. Modulo di autorizzazione al transito delle macchine agricole ed operatrici sgombraneve di larghezza fino a m. 3,20.

MOD. 13/t.e. Modulo di autorizzazione al transito degli autocarri con lama sgombraneve anteriore di larghezza fino a m. 3,20.

MOD. 14/t.e. Modulo di autorizzazione al transito dei veicoli e dei trasporti eccezionali eccedenti solo l'art. 61 del Nuovo codice della strada (*periodica*).

MOD. 1/t.e.

MODULO DI AUTORIZZAZIONE AL TRANSITO DEI VEICOLI E DEI TRASPORTI ECCEZIONALI

PROVINCIA DI

SETTORE

SERVIZIO

Prot. n.

In esecuzione della delega di cui alla LR21 Aprile '99, n. 3, come modificata dalla LR 4 Maggio 2001, n. 12

VISTA LA DOMANDA PERVENUTA IN DATA

DALLA DITTA

CON SEDE IN

Visto il D.lgs. n. 285, del 30 Aprile 1992, recante il C.d.S., visto il D.P.R. n. 495, del 16 Dicembre 1992, recante Regolamento del C.d.S. e successive integrazioni e modificazioni.

Richiamato quanto disposto relativamente alle competenze dei Dirigenti dall'art. 107 del D.lgs 18 Agosto 2000, n. 267, e dall'art. dello Statuto dell'Ente.

La presente autorizzazione è concessa alle seguenti condizioni:

- 1) Il veicolo/complesso dovrà essere segnalato come previsto dalla normativa vigente. Durante il transito è obbligatorio l'uso contemporaneo delle luci di posizione, dei proiettori anabbaglianti e dei dispositivi supplementari di segnalazione visiva a luce lampeggiante gialla o arancione.
- 2) La velocità del veicolo/complesso non dovrà superare i Km/h 40 nei centri abitati e i Km/h 60 fuori dai centri abitati. La velocità dovrà essere ulteriormente ridotta nei tratti di strada a visibilità limitata, nelle curve e quando ricorrono le condizioni indicate dall'art. 141 del C.d.S.. Il transito potrà essere effettuato anche nelle ore notturne.
- 3) La presente autorizzazione non esime dal possesso dei regolari documenti di circolazione rilasciati dal competente Ispettorato della M.C.T.C..
- 4) Durante il transito dovranno essere osservati gli obblighi e le limitazioni localmente imposti e risultanti dalla segnaletica stradale e dalle disposizioni in vigore. L'autorizzazione non è valida nei giorni e periodi indicati annualmente da appositi decreti del Min. LL.PP. e relativi decreti prefettizi. In caso di neve, ghiaccio, nebbia o visibilità di norma inferiore a m. 70 (*settanta*), il veicolo dev'essere tempestivamente allontanato dalla sede stradale e condotto alla più vicina area disponibile.
- 5) Il conducente dovrà essere munito del presente documento da esibire a richiesta dal personale cui all'art. 12 del C.d.S..
- 6) NON E' _ E' prescritta la scorta della Polizia Stradale o tecnica.
- 7) E' vietata la circolazione e la sosta sulle banchine stradali e in aree esterne alla carreggiata.
- 8) La validità della presente, nei casi si debbano attraversare passaggi a livello su linee ferroviarie elettrificate è subordinata all'autorizzazione delle Ferrovie o dell'Ente Concessionario solo per l'eccedenza in altezza.
- 9) La Ditta è obbligata a risarcire per intero i danni eventualmente arrecati al Demanio stradale su semplice presentazione da parte della Provincia, del conto spese per le riparazioni.
- 10) Resta a carico della Ditta ogni responsabilità per danni arrecati a sé, a terzi, o cose per effetto della presente autorizzazione, rimanendo sempre la Provincia rilevata ed indenne.
- 11) Ogni spesa relativa alla presente autorizzazione, dipendente sia da accertamenti istruttori eccezionali che dalle prescrizioni in essa contenute, è a carico della Ditta.
- 12) Si dà atto che l'indennizzo per maggiore usura stradale per l'eccedenza di peso imposto dalle norme vigenti, di Euro è stato regolarmente versato a questa Provincia (*solo per le autorizzazioni singole e multiple*).
- 13) La Ditta dovrà verificare l'agibilità del percorso con un giorno di anticipo rispetto alla data in cui sarà effettuato ogni singolo transito.
- 13) La Ditta prima di effettuare ogni transito dovrà indicare in calce alla presente il giorno e l'ora di effettuazione del transito medesimo.
- 14) L'autorizzazione al termine del suo uso o della sua scadenza, dovrà essere restituita (*solo per le autorizzazioni singole e multiple*) a questo Ente.
- 15) Nei tratti di strada in cui il transito con il suo ingombro supera la larghezza della corsia di marcia, la scorta della Polizia Stradale ,o tecnica quando prescritta, dovrà provvedere a regolare la circolazione a senso unico alternato.
- 16) Previa verifica (*se dovuta*) da parte della Polizia Stradale della abbinabilità della Motrice/trattore con il rimorchio/semirimorchio, il transito potrà essere effettuato anche con i seguenti veicoli, costituenti riserva di quelli indicati a pag.1 alle condizioni stabilite dal Regolamento del C.d.S. (*solo quando prescritta la scorta di Polizia Stradale.*)
MOTRICE/TRATTORE (Max n. 5):
RIMORCHIO/SEMIRIMORCHIO (Max n. 5):
- 17) La scorta tecnica dovrà osservare le disposizioni contenute nel Regolamento del C.d.S. e successive modifiche ed integrazioni (*da usare solamente quando è prescritta la scorta tecnica.*).

IL DIRIGENTE

MOD. 2/t.e.

MODULO DI AUTORIZZAZIONE AL TRANSITO DEI VEICOLI E DEI TRASPORTI ECCEZIONALI DI BLOCCHI IN PIETRA NATURALE/PREFABBRICATI COMPOSITI ED APPARECCHIATURE INDUSTRIALI PER L'EDILIZIA/COILS/LAMINATI GREZZI (Periodica)

PROVINCIA DI

SETTORE

SERVIZIO

Prot. n.

In esecuzione della delega di cui alla LR 21 Aprile '99, n. 3, come modificata dalla L.R. 4 Maggio 2001, n. 12

VISTA LA DOMANDA PERVENUTA IN DATA

DALLA DITTA

CON SEDE IN

Visto il D.lgs. n. 285, del 30 Aprile 1992, recante il C.d.S., visto il D.P.R. n. 495, del 16 Dicembre 1992, recante Regolamento di esecuzione e di attuazione del C.d.S. e successive integrazioni e modificazioni. Richiamato quanto disposto relativamente alle competenze dei Dirigenti dall'art. 107 del D.lgs 18 Agosto 2000, n. 267, e dall'art. dello Statuto dell'Ente.

La presente autorizzazione è concessa alle seguenti condizioni:

- 1) Il veicolo/complesso dovrà essere segnalato come previsto dalla normativa vigente. Durante il transito è obbligatorio l'uso contemporaneo delle luci di posizione, dei proiettori anabbaglianti e dei dispositivi supplementari di segnalazione visiva a luce lampeggiante gialla o arancione.
- 2) Il trasporto deve avvenire nel rispetto di quanto previsto dall'art. 28 della L. n. 472 del 7/12/1999.
- 3) La velocità del veicolo/complesso non dovrà superare i Km/h 40 nei centri abitati e i Km/h 40 fuori dai centri abitati. La velocità dovrà essere ulteriormente ridotta nei tratti di strada a visibilità limitata, nelle curve e quando ricorrono le condizioni indicate dall'art. 141 del C.d.S..
- 4) La presente autorizzazione non esime dal possesso dei regolari documenti di circolazione rilasciati dal competente Ispettorato della M.C.T.C..
- 5) Durante il transito dovranno essere osservati gli obblighi e le limitazioni localmente imposti e risultanti dalla segnaletica stradale e dalle disposizioni in vigore. L'autorizzazione non è valida nei giorni e periodi indicati annualmente da appositi decreti del Min. LL.PP. e relativi decreti prefettizi. In caso di neve, ghiaccio, nebbia o visibilità di norma inferiore a m. 70 (*settanta*), il veicolo dev'essere tempestivamente allontanato dalla sede stradale e condotto alla più vicina area disponibile.
- 6) Il conducente dovrà essere munito del presente documento da esibire a richiesta del personale di cui all'art. 12 del C.d.S..
- 7) NON E' _ E' la scorta della Polizia Stradale o tecnica.
- 8) E' vietata la circolazione e la sosta sulle banchine stradali e in aree esterne alla carreggiata.
- 9) La validità della presente, nei casi si debbano attraversare passaggi a livello su linee ferroviarie elettrificate è subordinata all'autorizzazione delle Ferrovie o dell'Ente Concessionario solo per l'eccedenza in altezza.
- 10) La Ditta è obbligata a risarcire per intero i danni eventualmente arrecati al Demanio stradale su semplice presentazione da parte della Provincia, del conto spese per le riparazioni.
- 11) Resta a carico della Ditta ogni responsabilità per danni arrecati a sé, a terzi, o cose per effetto della presente autorizzazione, rimanendo sempre la Provincia rilevata ed indenne.
- 12) Ogni spesa relativa alla presente autorizzazione, dipendente sia da accertamenti istruttori eccezionali che dalle prescrizioni in essa contenute, è a carico della Ditta.
- 13) Il veicolo deve essere munito, ai fini della circolazione, della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento dell'indennizzo forfetario dell'usura stradale nel rispetto di quanto previsto dall'art. 28 della L. n. 472 del 7 dicembre 1999.
- 14) La Ditta dovrà verificare l'agibilità del percorso con un giorno di anticipo rispetto alla data in cui sarà effettuato ogni singolo transito.
- 15) Nei tratti di strada in cui il transito con il suo ingombro supera la larghezza della corsia di marcia, la scorta della Polizia Stradale, dove prescritta, dovrà provvedere a regolare la circolazione a senso unico alternato.
- 16) Previa verifica (*se dovuta*) da parte della Polizia Stradale della abbinabilità della Motrice con il rimorchio, il transito potrà essere effettuato anche con i seguenti veicoli, costituenti riserva di quelli indicati a pag. 1 alle condizioni stabilite dal Regolamento del C.d.S..
TARGHE (max 5)
- 17) La scorta tecnica dovrà osservare le disposizioni contenute nel Regolamento del C.d.S. e successive modifiche ed integrazioni (*solo quando è prescritta la scorta tecnica*).
- 18) L'autorizzazione, al termine del suo uso o della sua scadenza, dovrà essere restituita a questo Ente.

IL DIRIGENTE

MOD. 3/t.e.

MODULO DI AUTORIZZAZIONE AL TRANSITO DEI MEZZI D'OPERA

PROVINCIA DI

SETTORE

SERVIZIO

Prot. n.

In esecuzione della delega di cui alla LR 21 Aprile '99, n. 3, come modificata dalla LR 4 Maggio 2001, n. 12

VISTA LA DOMANDA PERVENUTA IN DATA

DALLA DITTA

CON SEDE IN

Visto il D.lgs. n. 285, del 30 Aprile 1992, recante il C.d.S., visto il D.P.R. n. 495, del 16 Dicembre 1992, recante Regolamento del C.d.S. e successive integrazioni e modificazioni.

Richiamato quanto disposto relativamente alle competenze dei Dirigenti dall'art. 107 del D.lgs 18 Agosto 2000, n. 267, e dall'art. dello Statuto dell'Ente.

SI AUTORIZZA

la Ditta di cui sopra a circolare con il seguente mezzo d'opera:

MOTRICE/TRATTORE TARGA N. ASSI

RIMORCHIO/SEMIRIMORCHIO TARGA N. ASSI

MATERIALE TRASPORTATO *Materiali di impiego o di risulta come previsto dall'art.54 N.C.d S.*

Il veicolo/complesso dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche complessive:

lunghezza m. *legale;*

larghezza m. *legale;*

altezza m. *legale;*

peso lordo t. *legale.*

La presente autorizzazione è valida:

per il periodo DAL AL (*da uno a dodici mesi se il rimorchio/semirimorchio non è classificato mezzo d'opera a seconda del pagamento della maggior usura alla Provincia e/o all'ANAS*).

Il transito potrà essere effettuato sulle seguenti strade:

A):

REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI

.....
.....
.....
.....

B):

Percorso definito richiesto

La presente autorizzazione è concessa alle seguenti condizioni:

- 1) Il veicolo/complesso dovrà essere segnalato come previsto dalla normativa vigente. Durante il transito è obbligatorio l'uso contemporaneo delle luci di posizione, dei proiettori anabbaglianti e dei dispositivi supplementari di segnalazione visiva a luce lampeggiante gialla o arancione.
- 2) La velocità del complesso a pieno carico non dovrà superare i Km/h 40 nei centri abitati e i Km/h 60 fuori dai centri abitati. La velocità dovrà essere ulteriormente ridotta nei tratti di strada a visibilità limitata, nelle curve e quando ricorrono le condizioni indicate dall'art. 141 del C.d.S..
- 3) La presente autorizzazione non esime dal possesso dei regolari documenti di circolazione rilasciati dal competente Ispettorato della M.C.T.C..
- 4) Durante il transito dovranno essere osservati gli obblighi e le limitazioni localmente imposti e risultanti dalla segnaletica stradale e dalle disposizioni in vigore. L'autorizzazione non è valida nei giorni e periodi indicati annualmente da apposite direttive del Min. LL.PP. e relativi decreti prefettizi. In caso di neve, ghiaccio, nebbia o visibilità di norma inferiore a m. 70 (*settanta*), l'Ente autorizzante può prescrivere che il veicolo venga tempestivamente allontanato dalla sede stradale e condotto alla più vicina area disponibile.
- 5) Il conducente dovrà essere munito del presente documento da esibire a richiesta del personale di cui all'art. 12 del C.d.S..
- 6) NON E' prescritta la scorta.
- 7) E' vietata la circolazione e la sosta sulle banchine stradali e in aree esterne alla carreggiata.
- 8) La Ditta è obbligata a risarcire per intero i danni eventualmente arrecati al Demanio stradale su semplice presentazione da parte della Provincia, del conto spese per le riparazioni.
- 9) Resta a carico della Ditta ogni responsabilità per danni arrecati a sé, a terzi, o cose per effetto della presente autorizzazione, rimanendo sempre la Provincia rilevata ed indenne.
- 10) Ogni spesa relativa alla presente autorizzazione, dipendente sia da accertamenti istruttori eccezionali che dalle prescrizioni in essa contenute, è a carico della Ditta.
- 11) Il veicolo dev'essere munito, ai fini della circolazione, della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento dell'indennizzo di usura stradale per il trattore/motrice alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Viterbo.

IL DIRIGENTE

MOD. 4/t.e.

MODULO DI AUTORIZZAZIONE AL TRANSITO DEGLI AUTOARTICOLATI/AUTOTRENI CLASSIFICATI MEZZI D'OPERA (per il trasporto di macchina operatrice indivisibile da cantiere)

PROVINCIA DI

SETTORE

SERVIZIO

Prot. n.

In esecuzione della delega di cui alla LR 21 Aprile '99, n. 3, come modificata dalla LR 4 Maggio 2001, n. 12

VISTA LA DOMANDA PERVENUTA IN DATA

DALLA DITTA

CON SEDE IN

Visto il D.lgs. n. 285, del 30 Aprile 1992, recante il C.d.S., visto il D.P.R. n. 495, del 16 Dicembre 1992, recante Regolamento del C.d.S. e successive integrazioni e modificazioni.

Richiamato quanto disposto relativamente alle competenze dei Dirigenti dall'art. 107 del D.lgs 18 Agosto 2000, n. 267, e dall'art. dello Statuto dell'Ente.

SI AUTORIZZA

la Ditta di cui sopra a circolare con il seguente complesso "classificabile" mezzo d'opera:

MOTRICE/TRATTORE TARGA N. ASSI

RIMORCHIO/SEMIRIMORCHIO TARGA N. ASSI

MATERIALE TRASPORTATO *Una macchina operatrice da cantiere indivisibile*

Il complesso dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche complessive:

lunghezza m.;

larghezza m.;

altezza m.;

peso lordo t. *(56,00)*.

La presente autorizzazione è valida:

per il periodo DAL AL *(da uno a dodici mesi se il rimorchio/semirimorchio non è classificato mezzo d'opera a seconda del pagamento della maggior usura alla Provincia e/o all'ANAS).*

Il transito potrà essere effettuato sulle seguenti strade:

A):

REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI CONTENUTE ALLE **PAGG.**
DELL' **ELENCO** PUBBLICATO AI SENSI DELLA L.R. 21 APRILE 1999, N. 3 SUL Bollettino Ufficiale della
Regione Emilia-Romagna N. DEL

Copia del citato Bollettino ovvero di altra documentazione ad esso equiparata dalla Regione Emilia-Romagna dovrà essere conservata su ogni veicolo per consentire eventuali attività di controllo.

B):

Percorso definito richiesto

La presente autorizzazione è concessa alle seguenti condizioni:

- 1) Il complesso dovrà essere segnalato come previsto dalla normativa vigente. Durante il transito è obbligatorio l'uso contemporaneo delle luci di posizione, dei proiettori anabbaglianti e dei dispositivi supplementari di segnalazione visiva a luce lampeggiante gialla o arancione.
- 2) La velocità del complesso a pieno carico non dovrà superare i Km/h 40 nei centri abitati e i Km/h 60 fuori dai centri abitati. La velocità dovrà essere ulteriormente ridotta nei tratti di strada a visibilità limitata, nelle curve e quando ricorrono le condizioni indicate dall'art. 141 del C.d.S..
- 3) La presente autorizzazione non esime dal possesso dei regolari documenti di circolazione rilasciati dal competente Ispettorato della M.C.T.C..
- 4) Durante il transito dovranno essere osservati gli obblighi e le limitazioni localmente imposti e risultanti dalla segnaletica stradale e dalle disposizioni in vigore. L'autorizzazione non è valida nei giorni e periodi indicati annualmente da apposite direttive del Min. LL.PP. e relativi decreti prefettizi. In caso di neve, ghiaccio, nebbia o visibilità di norma inferiore a m. 70 (*settanta*), il veicolo dev'essere tempestivamente allontanato dalla sede stradale e condotto alla più vicina area disponibile.
- 5) Il conducente dovrà essere munito del presente documento da esibire a richiesta del personale di cui all'art. 12 del C.d.S..
- 6) NON E' _ E' prescritta la scorta.
- 7) E' vietata la circolazione e la sosta sulle banchine stradali e in aree esterne alla carreggiata.
- 8) La Ditta è obbligata a risarcire per intero i danni eventualmente arrecati al Demanio stradale su semplice presentazione da parte della Provincia, del conto spese per le riparazioni.
- 9) Resta a carico della Ditta ogni responsabilità per danni arrecati a sé, a terzi, o cose per effetto della presente autorizzazione, rimanendo sempre la Provincia rilevata ed indenne.
- 10) Ogni spesa relativa alla presente autorizzazione, dipendente sia da accertamenti istruttori eccezionali che dalle prescrizioni in essa contenute, è a carico della Ditta.
- 11) Si dà atto che l'indennizzo per la maggiore usura stradale per l'eccedenza di peso, limitatamente al rimorchio, imposto dalle norme vigenti dell'importo di Euro è stato corrisposto a questa Provincia.
- 12) Il veicolo dev'essere munito, ai fini della circolazione, della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento dell'indennizzo di usura stradale per il trattore/motrice alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Viterbo.

IL DIRIGENTE

MOD. 5/t.e.

MODULO DI AUTORIZZAZIONE AL TRANSITO PER IL TRASPORTO DEI CARRI FERROVIARI

PROVINCIA DI

SETTORE

SERVIZIO

Prot. n.

In esecuzione della delega di cui alla LR 21 Aprile '99, n. 3, come modificata dalla LR 4 Maggio 2001, n. 12

VISTA LA DOMANDA PERVENUTA IN DATA

DALLA DITTA

CON SEDE IN

Visto il D.lgs. n. 285, del 30 Aprile 1992, recante il C.d.S., visto il D.P.R. n. 495, del 16 Dicembre 1992, recante Regolamento del C.d.S. e successive integrazioni e modificazioni.

Richiamato quanto disposto relativamente alle competenze dei Dirigenti dall'art. 107 del D.lgs 18 Agosto 2000, n. 267, e dall'art. dello Statuto dell'Ente.

SI AUTORIZZA

la Ditta di cui sopra ad effettuare il seguente transito eccezionale:

MOTRICE/TRATTORE TARGA N. ASSI

RIMORCHIO/SEMIRIMORCHIO (max 10) TARGA N.....

ASSI

MATERIALE TRASPORTATO *Carri ferroviari a due, quattro e otto assi completi di carico o vuoti.*

Il complesso dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche complessive:

lunghezza m.;

larghezza m.;

altezza m.;

peso lordo* t.;

(nei limiti consentiti dai documenti di circolazione)*

La presente autorizzazione è valida:

per il periodo DAL AL per un numero ILLIMITATO di transiti e può essere revocata o sospesa in qualsiasi momento qualora obiettive esigenze di sicurezza del transito lo richiedano.

Il transito potrà essere effettuato sulle seguenti strade:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

La presente autorizzazione è concessa alle seguenti condizioni:

- 1) Il complesso dovrà essere segnalato come previsto dalla normativa vigente. Durante il transito è obbligatorio l'uso contemporaneo delle luci di posizione, dei proiettori anabbaglianti e dei dispositivi supplementari di segnalazione visiva a luce lampeggiante gialla o arancione.
- 2) La velocità del complesso non dovrà superare i Km/h 40 nei centri abitati e i Km/h 60 fuori dai centri abitati. La velocità dovrà essere ulteriormente ridotta nei tratti di strada a visibilità limitata, nelle curve e quando ricorrono le condizioni indicate dall'art. 141 del C.d.S..
- 3) La presente autorizzazione non esime dal possesso dei regolari documenti di circolazione rilasciati dal competente Ispettorato della M.C.T.C..
- 4) Durante il transito dovranno essere osservati gli obblighi e le limitazioni localmente imposti e risultanti dalla segnaletica stradale e dalle disposizioni in vigore. L'autorizzazione non è valida nei giorni e periodi indicati annualmente da apposite direttive del Min. LL.PP. e relativi decreti prefettizi. In caso di neve, ghiaccio, nebbia o visibilità di norma inferiore a m. 70 (*settanta*), il veicolo dev'essere tempestivamente allontanato dalla sede stradale e condotto alla più vicina area disponibile.
- 5) Il conducente dovrà essere munito del presente documento da esibire a richiesta del personale di cui all'art. 12 del C.d.S..
- 6) NON E' prescritta la scorta.
- 7) E' vietata la circolazione e la sosta sulle banchine stradali e in aree esterne alla carreggiata.
- 8) Solo per eccedenze in altezza la validità della presente, nei casi si debbano attraversare passaggi a livello, è subordinata all'autorizzazione delle Ferrovie o dell'Ente concessionario.
- 9) La Ditta è obbligata a risarcire per intero i danni eventualmente arrecati al Demanio stradale su semplice presentazione da parte della Provincia, del conto spese per le riparazioni.
- 10) Resta a carico della Ditta ogni responsabilità per danni arrecati a sé, a terzi, o cose per effetto della presente autorizzazione, rimanendo sempre la Provincia rilevata ed indenne.
- 11) Ogni spesa relativa alla presente autorizzazione, dipendente sia da accertamenti istruttori eccezionali che dalle prescrizioni in essa contenute, è a carico della Ditta.
- 12) Si dà atto che l'indennizzo per maggiore usura stradale per l'eccedenza di peso imposto dalle norme vigenti, è stato versato come da documentazione in atti.

IL DIRIGENTE

MOD. 6/t.e.

MODULO DI AUTORIZZAZIONE AL TRANSITO PER IL TRASPORTO DI PALI E MATERIALE ANALOGO MAX M. 14,00

PROVINCIA DI

SETTORE

SERVIZIO

Prot. n.

In esecuzione della delega di cui alla LR 21 Aprile '99, n. 3, come modificata dalla LR 4 Maggio 2001, n. 12

VISTA LA DOMANDA PERVENUTA IN DATA

DALLA DITTA

CON SEDE IN

Visto il D.lgs. n. 285, del 30 Aprile 1992, recante il C.d.S., visto il D.P.R. n. 495, del 16 Dicembre 1992, recante Regolamento del C.d.S. e successive integrazioni e modificazioni.

Richiamato quanto disposto relativamente alle competenze dei Dirigenti dall'art. 107 del D.lgs 18 Agosto 2000, n. 267, e dall'art. dello Statuto dell'Ente.

SI AUTORIZZA

la Ditta di cui sopra ad effettuare il seguente transito eccezionale:

AUTOCARRO TARGA N. ASSI

MATERIALE TRASPORTATO *Pali per linee elettriche, telefoniche o di pubblica illuminazione e materiale analogo.*

Il veicolo dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche complessive:

lunghezza m.;

larghezza m. *legale*.....;

altezza m. *legale*.....;

peso lordo t. *legale*.....;

La presente autorizzazione è valida:

per il periodo DAL AL e per N. transiti e può essere revocata o sospesa in qualsiasi momento qualora obiettive esigenze di sicurezza del transito lo richiedano.

Il transito potrà essere effettuato sulle strade:

REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI CONTENUTE ALLE **PAGG.**
DELL' **ELENCO** PUBBLICATO AI SENSI DELLA L.R. 21 APRILE 1999, N. 3 SUL Bollettino Ufficiale della
Regione Emilia-Romagna N. DEL

Copia del citato Bollettino ovvero di altra documentazione ad esso equiparata dalla Regione Emilia-Romagna dovrà essere conservata su ogni veicolo per consentire eventuali attività di controllo.

La presente autorizzazione è concessa alle seguenti condizioni:

- 1) Il veicolo dovrà essere segnalato come previsto dalla normativa vigente. Durante il transito è obbligatorio l'uso contemporaneo delle luci di posizione, dei proiettori anabbaglianti e dei dispositivi supplementari di segnalazione visiva a luce lampeggiante gialla o arancione.
- 2) La velocità del veicolo non dovrà superare i Km/h 40 nei centri abitati e i Km/h 60 fuori dai centri abitati. La velocità dovrà essere ulteriormente ridotta nei tratti di strada a visibilità limitata, nelle curve e quando ricorrono le condizioni indicate dall'art. 141 del C.d.S..
- 3) La presente autorizzazione non esime dal possesso dei regolari documenti di circolazione rilasciati dal competente Ispettorato della M.C.T.C..
- 4) Durante il transito dovranno essere osservati gli obblighi e le limitazioni localmente imposti e risultanti dalla segnaletica stradale e dalle disposizioni in vigore. L'autorizzazione non è valida nei giorni e periodi indicati annualmente da apposite direttive del Min. LL.PP. e relativi decreti prefettizi. In caso di neve, ghiaccio, nebbia o visibilità di norma inferiore a m. 70 (*settanta*), il veicolo dev'essere tempestivamente allontanato dalla sede stradale e condotto alla più vicina area disponibile.
- 5) Il conducente dovrà essere munito del presente documento da esibire a richiesta del personale di cui all'art. 12 del C.d.S..
- 6) NON E' _ E' prescritta la scorta.
- 7) E' vietata la circolazione e la sosta sulle banchine stradali e in aree esterne alla carreggiata.
- 8) La Ditta è obbligata a risarcire per intero i danni eventualmente arrecati al Demanio stradale su semplice presentazione da parte della Provincia, del conto spese per le riparazioni.
- 9) Resta a carico della Ditta ogni responsabilità per danni arrecati a sé, a terzi, o cose per effetto della presente autorizzazione, rimanendo sempre la Provincia rilevata ed indenne.
- 10) Ogni spesa relativa alla presente autorizzazione, dipendente sia da accertamenti istruttori eccezionali che dalle prescrizioni in essa contenute, è a carico della Ditta.
- 11) Il veicolo dovrà essere allestito in modo permanente con adeguate attrezzature e dovrà inserirsi, compreso il carico, nella fascia di ingombro di cui al Regolamento del C.d.S.. La parte a sbalzo anteriore non deve eccedere i m. 2,50 misurati al centro dell'asse anteriore. La Ditta dovrà sempre, prima di effettuare il transito, verificare attentamente l'intero percorso con sopralluoghi e misure allo scopo di accertare l'inesistenza di qualsiasi impedimento e limitazione.

IL DIRIGENTE

MOD. 7/t.e.

MODULO DI AUTORIZZAZIONE AL TRANSITO DEGLI AUTOVEICOLI AD USO SPECIALE ED AUTOGRU (classificate autoveicoli ad uso speciale)

PROVINCIA DI

SETTORE

SERVIZIO

Prot. n.

In esecuzione della delega di cui alla LR 21 Aprile '99, n. 3, come modificata dalla LR 4 Maggio 2001, n. 12

VISTA LA DOMANDA PERVENUTA IN DATA

DALLA DITTA

CON SEDE IN

Visto il D.lgs. n. 285, del 30 Aprile 1992, recante il C.d.S., visto il D.P.R. n. 495, del 16 Dicembre 1992, recante Regolamento del C.d.S. e successive integrazioni e modificazioni.

Richiamato quanto disposto relativamente alle competenze dei Dirigenti dall'art. 107 del D.lgs 18 Agosto 2000, n. 267, e dall'art. dello Statuto dell'Ente.

SI AUTORIZZA

la Ditta di cui sopra a circolare con il seguente autoveicolo ad uso

speciale o autogru (classificata autoveicolo ad uso speciale):

AUTOVEICOLO/AUTOGRU TARGA N. ASSI

Il veicolo dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche complessive:

lunghezza m.;

larghezza m.;

altezza m.;

peso lordo t.....;

sbalzo anteriore m.;

La presente autorizzazione è valida:

per il periodo DAL AL PER UN NUMERO ILLIMITATO DI TRANSITI e può essere revocata o sospesa in qualsiasi momento qualora obiettive esigenze di sicurezza del transito lo richiedano.

Il transito potrà essere effettuato sulle strade:

A):

REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI CONTENUTE ALLE **PAGG.**
DELL'**ELENCO** PUBBLICATO AI SENSI DELLA L.R. 21 APRILE 1999, N. 3 SUL Bollettino Ufficiale della
Regione Emilia-Romagna N. DEL

Copia del citato Bollettino ovvero di altra documentazione ad esso equiparata dalla Regione Emilia-Romagna dovrà essere conservata su ogni veicolo per consentire eventuali attività di controllo.

oppure:

B):

Percorso definito richiesto

La presente autorizzazione è concessa alle seguenti condizioni:

- 1) Il veicolo dovrà essere segnalato come previsto dalla normativa vigente. Durante il transito è obbligatorio l'uso contemporaneo delle luci di posizione, dei proiettori anabbaglianti e dei dispositivi supplementari di segnalazione visiva a luce lampeggiante gialla o arancione.
- 2) La velocità del veicolo dovrà essere conforme a quella indicata nel C.d.S.. La velocità dovrà essere ulteriormente ridotta nei tratti di strada a visibilità limitata, nelle curve e quando ricorrono le condizioni indicate dall'art. 141 del C.d.S. o su apposita prescrizione dell'Ente proprietario della strada.
- 3) La presente autorizzazione non esime dal possesso dei regolari documenti di circolazione rilasciati dal competente Ispettorato della M.C.T.C..
- 4) Durante il transito dovranno essere osservati gli obblighi e le limitazioni localmente imposti e risultanti dalla segnaletica stradale e dalle disposizioni in vigore. L'autorizzazione non è valida nei giorni e periodi indicati annualmente da apposite direttive del Min. LL.PP. e relativi decreti prefettizi. In caso di neve, ghiaccio, nebbia o visibilità di norma inferiore a m. 70 (*settanta*), il veicolo dev'essere tempestivamente allontanato dalla sede stradale e condotto alla più vicina area disponibile.
- 5) Il conducente dovrà essere munito del presente documento da esibire a richiesta del personale di cui all'art. 12 del C.d.S..
- 6) NON E' _ E' prescritta la scorta della Polizia Stradale o tecnica.
- 7) E' vietata la circolazione e la sosta sulle banchine stradali e in aree esterne alla carreggiata.
- 8) La validità della presente, nei casi si debbano attraversare passaggi a livello, è subordinata all'autorizzazione delle Ferrovie o dell'Ente concessionario per la sola eccedenza in altezza.
- 9) Si da atto che l'indennizzo convenzionale per maggiore usura stradale per l'eccedenza di peso imposto dalle norme vigenti, dell'importo di Euro è stato versato a questa Amministrazione.
- 10) La Ditta è obbligata a risarcire per intero i danni eventualmente arrecati al Demanio stradale su semplice presentazione da parte dell'Amministrazione, del conto spese per le riparazioni.
- 11) Resta a carico della Ditta ogni responsabilità per danni arrecati a sé, a terzi, o cose per effetto della presente autorizzazione, rimanendo sempre la Provincia rilevata ed indenne.
- 12) Ogni spesa relativa alla presente autorizzazione, dipendente sia da accertamenti istruttori eccezionali che dalle prescrizioni in essa contenute, è a carico della Ditta.
- 13) PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

La Ditta dovrà verificare l'agibilità del percorso con un giorno di anticipo rispetto alla data in cui sarà effettuato ogni transito. Nei tratti di strada in cui il transito con il suo ingombro supera la larghezza della corsia di marcia la scorta della Polizia Stradale o tecnica (*solo nel caso sia prescritta*) dovrà provvedere a regolare la circolazione a senso unico alternato.

IL DIRIGENTE

MOD. 8/t.e.

MODULO DI AUTORIZZAZIONE AL TRANSITO

DELLE MACCHINE OPERATRICI

DI LARGHEZZA SUPERIORE A M. 3,20

O CON SBALZO ANTERIORE SUPERIORE A M. 2,50 DAL LIMITE ANTERIORE DEL VEICOLO

PROVINCIA DI

SETTORE

SERVIZIO

Prot. n.

In esecuzione della delega di cui alla LR21 Aprile '99, n. 3, come modificata dalla LR 4 Maggio 2001, n. 12

VISTA LA DOMANDA PERVENUTA IN DATA

DALLA DITTA

CON SEDE IN

Visto il D.lgs. n. 285, del 30 Aprile 1992, recante il C.d.S., visto il D.P.R. n. 495, del 16 Dicembre 1992, recante Regolamento del C.d.S. e successive integrazioni e modificazioni.

Richiamato quanto disposto relativamente alle competenze dei Dirigenti dall'art. 107 del D.lgs 18 Agosto 2000, n. 267, e dall'art. dello Statuto dell'Ente.

SI AUTORIZZA

la Ditta di cui sopra a circolare con la seguente macchina operatrice eccezionale (art. 114 del C.d.S.):

M.O. ECCEZIONALE TARGA: N. ASSI, NON ATTA AL CARICO

Il veicolo dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche complessive:

lunghezza m.;

larghezza m.;

altezza m.;

peso lordo t.;

sbalzo anteriore m.;

La presente autorizzazione è valida:

per il periodo DAL AL PER UN NUMERO ILLIMITATO DI TRANSITI e può essere revocata o sospesa in qualsiasi momento qualora obiettive esigenze di sicurezza del transito lo richiedano.

Il transito potrà essere effettuato sulle strade:

A):

REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI CONTENUTE ALLE PAGG.
DELL' **ELENCO** PUBBLICATO AI SENSI DELLA L.R. 21 APRILE 1999, N. 3 SUL Bollettino Ufficiale della
Regione Emilia-Romagna N. DEL

Copia del citato Bollettino ovvero di altra documentazione ad esso equiparata dalla Regione Emilia-Romagna dovrà essere conservata su ogni veicolo per consentire eventuali attività di controllo.

oppure:

B):

Percorso definito richiesto

La presente autorizzazione è concessa alle seguenti condizioni:

- 1) La Macchina Operatrice dovrà essere segnalata nei modi previsti dal Regolamento del C.d.S. (*dispositivo supplementare a luce lampeggiante gialla o arancione per le Macchine Operatrici semoventi da mantenere in funzione anche quando non è obbligatorio l'uso dei dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione e con i pannelli di segnalazione*).
- 2) La velocità del veicolo non dovrà superare i Km/h 40, salvo quanto previsto dalla Carta di circolazione.
- 3) La presente autorizzazione non esime dal possesso dei regolari documenti di circolazione rilasciati dal competente Ispettorato della M.C.T.C..
- 4) Durante il transito dovranno essere osservati gli obblighi e le limitazioni localmente imposti e risultanti dalla segnaletica stradale e dalle disposizioni in vigore. L'autorizzazione non è valida nei giorni e periodi indicati annualmente da apposite direttive del Min. LL.PP. e relativi decreti prefettizi. In caso di neve, ghiaccio, nebbia o visibilità di norma inferiore a m. 70 (*settanta*), il veicolo dev'essere tempestivamente allontanato dalla sede stradale e condotto alla più vicina area disponibile.
- 5) Il conducente dovrà essere munito del presente documento da esibire a richiesta del personale di cui all'art. 12 del C.d.S..
- 6) La Ditta è obbligata a risarcire per intero i danni eventualmente arrecati al Demanio stradale su semplice presentazione da parte della Provincia, del conto spese per le riparazioni.
- 7) Resta a carico della Ditta ogni responsabilità per danni arrecati a sé, a terzi, o cose per effetto della presente autorizzazione, rimanendo sempre la Provincia rilevata ed indenne.
- 8) Ogni spesa relativa alla presente autorizzazione, dipendente sia da accertamenti istruttori eccezionali che dalle prescrizioni in essa contenute, è a carico della Ditta.
- 9) Il transito non dovrà effettuarsi se per nebbia, foschia o altre cause naturali il veicolo non sia sicuramente individuabile alla distanza di m. 70 (*settanta*), ad altezza d'uomo.
- 10) La Ditta intestataria della presente autorizzazione dovrà sempre, sotto la sua diretta responsabilità, far precedere la Macchina Operatrice in transito da una scorta tecnica realizzata mediante veicolo a motore che preceda il mezzo a distanza non inferiore a m.75 e non superiore a m. 150, equipaggiato con il dispositivo a luce lampeggiante gialla o arancione; il conducente è tenuto a segnalare con un drappo rosso la presenza e l'ingombro della Macchina Operatrice agli utenti della strada. Qualora il transito avvenga su strade aventi larghezza tale da non consentire l'incrocio con altri veicoli, l'Ente autorizzante può prescrivere che la Ditta intestataria faccia seguire la Macchina Operatrice da altro segnalatore munito di dispositivo a luce lampeggiante gialla o arancione e di un drappo rosso; in tale caso la scorta e il conducente della Macchina Operatrice dovranno operare efficacemente per rendere transitabile e sicuro l'incrocio. Gli incaricati della scorta non potranno peraltro porre in atto segnalazioni e interventi diretti alla regolazione del traffico.
- 11) Si dà atto che l'indennizzo per maggiore usura stradale per l'eccedenza di peso imposto dalle norme vigenti, dell'importo di Euro è stato versato a questa Amministrazione.

IL DIRIGENTE

MOD. 9/t.e.

MODULO DI AUTORIZZAZIONE AL TRANSITO DELLE MACCHINE OPERATRICI DI LARGHEZZA FINO A M. 3,20 CON SBALZO ANTERIORE FINO A M. 2,50 DAL LIMITE ANTERIORE DEL VEICOLO

PROVINCIA DI

SETTORE

SERVIZIO

Prot. n.

In esecuzione della delega di cui alla L.R. 21 Aprile '99, n. 3, come modificata dalla L.R. 4 Maggio 2001, n. 12

VISTA LA DOMANDA PERVENUTA IN DATA

DALLA DITTA

CON SEDE IN

Visto il D.lgs. n. 285, del 30 Aprile 1992, recante il C.d.S., visto il D.P.R. n. 495, del 16 Dicembre 1992, recante Regolamento del C.d.S. e successive integrazioni e modificazioni.

Richiamato quanto disposto relativamente alle competenze dei Dirigenti dall'art. 107 del D.lgs 18 Agosto 2000, n. 267, e dall'art. dello Statuto dell'Ente.

SI AUTORIZZA

la Ditta di cui sopra a circolare con la seguente macchina operatrice eccezionale (art. 114 del C.d.S.):

M.O. ECCEZIONALE TARGA: N. ASSI, NON ATTA AL CARICO

Il veicolo dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche complessive:

lunghezza m.;
larghezza m.;
altezza m.;
peso lordo t.;
sbalzo anteriore m.;

La presente autorizzazione è valida:

per il periodo DAL AL PER UN NUMERO ILLIMITATO DI TRANSITI e può essere revocata o sospesa in qualsiasi momento qualora obiettive esigenze di sicurezza del transito lo richiedano.

Il transito potrà essere effettuato sulle strade:

A):

REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI CONTENUTE ALLE **PAGG.**
DELL' **ELENCO** PUBBLICATO AI SENSI DELLA L.R. 21 APRILE 1999, N. 3 SUL Bollettino Ufficiale della
Regione Emilia-Romagna N. DEL

Copia del citato Bollettino ovvero di altra documentazione ad esso equiparata dalla Regione Emilia-Romagna dovrà essere conservata su ogni veicolo per consentire eventuali attività di controllo.

oppure:

B):

Percorso definito richiesto

La presente autorizzazione è concessa alle seguenti condizioni:

- 1) La Macchina Operatrice dovrà essere segnalata nei modi previsti dal Regolamento del C.d.S. (*dispositivo supplementare a luce lampeggiante gialla o arancione per le Macchine Operatrici semoventi da mantenere in funzione anche quando non è obbligatorio l'uso dei dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione e con i pannelli di segnalazione*).
- 2) La velocità del veicolo non dovrà superare i Km/h 40, salvo quanto previsto dalla Carta di circolazione.
- 3) La presente autorizzazione non esime dal possesso dei regolari documenti di circolazione rilasciati dal competente Ispettorato della M.C.T.C..
- 4) Durante il transito dovranno essere osservati gli obblighi e le limitazioni localmente imposti e risultanti dalla segnaletica stradale e dalle disposizioni in vigore. L'autorizzazione non è valida nei giorni e periodi indicati annualmente da apposite direttive del Min.LL.PP e relativi decreti prefettizi. In caso di neve, ghiaccio, nebbia o visibilità di norma inferiore a m. 70 (*settanta*), il veicolo dev'essere tempestivamente allontanato dalla sede stradale e condotto alla più vicina area disponibile.
- 5) Il conducente dovrà essere munito del presente documento da esibire a richiesta del personale di cui all'art. 12 del C.d.S..
- 6) La Ditta è obbligata a risarcire per intero i danni eventualmente arrecati al Demanio stradale su semplice presentazione da parte dell'Amministrazione, del conto spese per le riparazioni.
- 7) Resta a carico della Ditta ogni responsabilità per danni arrecati a sé, a terzi, o cose per effetto della presente autorizzazione, rimanendo sempre la Provincia rilevata ed indenne.
- 8) Ogni spesa relativa alla presente autorizzazione, dipendente sia da accertamenti istruttori eccezionali che dalle prescrizioni in essa contenute, è a carico della Ditta.
- 9) Il transito non dovrà effettuarsi se per nebbia, foschia o altre cause naturali il veicolo non sia sicuramente individuabile alla distanza di m. 70 (*settanta*) ad altezza d'uomo.
- 10) * Quando il transito debba avvenire su strade aventi larghezza della carreggiata inferiore a m. 6,00 la Ditta intestataria della presente autorizzazione dovrà, sotto la sua diretta responsabilità, far precedere la Macchina Operatrice in transito da una scorta tecnica realizzata mediante veicolo a motore che preceda il mezzo a distanza non inferiore a m. 75 e non superiore a m. 150, equipaggiato con il dispositivo a luce lampeggiante gialla o arancione; il conducente è tenuto a segnalare con un drappo rosso la presenza e l'ingombro della Macchina Operatrice agli utenti della strada. Qualora il transito avvenga su strade aventi larghezza tale da non consentire l'incrocio con altri veicoli, l'Ente autorizzante può prescrivere che la Ditta intestataria faccia seguire la Macchina Operatrice da altro segnalatore munito di dispositivo a luce lampeggiante gialla o arancione e di un drappo rosso; in tale caso la scorta e il conducente della Macchina Operatrice dovranno operare efficacemente per rendere transitabile e sicuro l'incrocio. Gli incaricati della scorta non potranno peraltro porre in atto segnalazioni e interventi diretti alla regolazione del traffico.
- 11) Si dà atto che l'indennizzo per maggiore usura stradale per l'eccedenza di peso imposto dalle norme vigenti, dell'importo di Euro è stato versato a questa Amministrazione.

IL DIRIGENTE

* N.B. *Prescrizione valida esclusivamente per macchine aventi larghezza superiore a m. 2,55.*

MOD. 10/t.e.

MODULO DI AUTORIZZAZIONE AL TRANSITO DELLE MACCHINE AGRICOLE DI LARGHEZZA OLTRE M. 3,20

PROVINCIA DI

SETTORE

SERVIZIO

Prot. n.

In esecuzione della delega di cui alla LR 21 Aprile '99, n. 3, come modificata dalla LR 4 Maggio 2001, n. 12

VISTA LA DOMANDA PERVENUTA IN DATA

DALLA DITTA

CON SEDE IN

Visto il D.lgs. n. 285, del 30 Aprile 1992, recante il C.d.S., visto il D.P.R. n. 495, del 16 Dicembre 1992, recante Regolamento del C.d.S. e successive integrazioni e modificazioni.

Richiamato quanto disposto relativamente alle competenze dei Dirigenti dall'art. 107 del D.lgs 18 Agosto 2000, n. 267, e dall'art. dello Statuto dell'Ente.

SI AUTORIZZA

la Ditta di cui sopra a circolare con la seguente macchina agricola eccezionale:

MACCHINA AGRICOLA ECCEZIONALE

TARGA N..... ASSI

COMPLESSO N. ASSI

(SOLO PER LE TRATTRICI) *Equipaggiata con attrezzature di tipo portato, semiportato o trainato*

Il veicolo/complesso dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche complessive:

lunghezza m.;

larghezza m.;

altezza m.;

peso lordo t.;

La presente autorizzazione è valida:

per il periodo DAL..... AL PER UN NUMERO ILLIMITATO DI TRANSITI e può essere revocata o sospesa in qualsiasi momento qualora obiettive esigenze di sicurezza del transito lo richiedano.

Il transito potrà essere effettuato sulle seguenti strade provinciali e comunali ricadenti nel territorio della

Provincia di:

.....

nei Comuni di:

.....

.....

AD ESCLUSIONE DELLE SEGUENTI STRADE:

.....

.....

.....

.....

.....

La presente autorizzazione è concessa alle seguenti condizioni:

- 1) La Macchina Agricola dovrà essere segnalata nei modi previsti dal Regolamento del C.d.S. (*dispositivo supplementare a luce lampeggiante gialla o arancione per le Macchine Agricole semoventi da mantenere in funzione anche quando non è obbligatorio l'uso dei dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione e con i pannelli di segnalazione*).
- 2) La velocità del veicolo non dovrà superare i Km/h 40, salvo quanto previsto dalla Carta di circolazione.
- 3) Le mietitrebbiatrici e le altre macchine agricole munite di apparecchiature che consentano lo sganciamento delle piattaforme di taglio o di altre parti meccaniche che determinino l'eccedenza di sagoma dovranno comunque circolare con dette piattaforme o parti meccaniche smontate, salvo quanto diversamente disposto dalla Carta di circolazione e dall'Allegato Tecnico, se presente, che ne costituisce parte integrante.
- 4) La presente autorizzazione non esime dal possesso dei regolari documenti di circolazione rilasciati dal competente Ispettorato della M.C.T.C..
- 5) Durante il transito dovranno essere osservate le eventuali limitazioni o sospensioni di transito di interesse pubblico segnalate lungo il percorso. Il titolare dell'autorizzazione deve comunque preventivamente accertare, sotto la sua responsabilità, le eventuali limitazioni, anche temporanee, presenti lungo il percorso prescelto.
- 6) Il conducente dovrà essere munito del presente documento da esibire a richiesta del personale di cui all'art. 12 del C.d.S..
- 7) La Ditta è obbligata a risarcire per intero i danni eventualmente arrecati al Demanio stradale su semplice presentazione da parte della Provincia, del conto spese per le riparazioni.
- 8) Resta a carico della Ditta ogni responsabilità per danni arrecati a sé, a terzi, o cose per effetto della presente autorizzazione, rimanendo sempre la Provincia rilevata ed indenne.
- 9) Ogni spesa relativa alla presente autorizzazione, dipendente sia da accertamenti istruttori eccezionali che dalle prescrizioni in essa contenute, è a carico della Ditta.
- 10) Il transito NON dovrà effettuarsi se per nebbia, foschia o altre cause naturali il veicolo non sia sicuramente individuabile alla distanza di m. 70 (*settanta*) ad altezza d'uomo.
- 11) La Ditta intestataria della presente autorizzazione dovrà sempre, sotto la sua diretta responsabilità, far precedere la Macchina Agricola in transito da una scorta tecnica realizzata mediante veicolo a motore che preceda il mezzo a distanza non inferiore a m. 75 e non superiore a m. 150, equipaggiato con il dispositivo a luce lampeggiante gialla o arancione; il conducente è tenuto a segnalare con un drappo rosso la presenza e l'ingombro della Macchina Agricola agli utenti della strada. Qualora il transito avvenga su strade aventi larghezza tale da non consentire l'incrocio con altri veicoli, l'Ente autorizzante può prescrivere che la Ditta intestataria faccia seguire la Macchina Agricola da altro segnalatore munito di dispositivo a luce lampeggiante gialla o arancione e di un drappo rosso; in tale caso la scorta e il conducente della Macchina Agricola dovranno operare efficacemente per rendere transitabile e sicuro l'incrocio. Gli incaricati della scorta non potranno peraltro porre in atto segnalazioni e interventi diretti alla regolazione del traffico.

IL DIRIGENTE

MOD. 11/t.e.

MODULO DI AUTORIZZAZIONE AL TRANSITO DELLE MACCHINE AGRICOLE DI LARGHEZZA FINO M. 3,20

PROVINCIA DI

SETTORE

SERVIZIO

Prot. n.

In esecuzione della delega di cui alla LR 21 Aprile '99, n. 3, come modificata dalla LR 4 Maggio 2001, n. 12

VISTA LA DOMANDA PERVENUTA IN DATA

DALLA DITTA

CON SEDE IN

Visto il D.lgs. n. 285, del 30 Aprile 1992, recante il C.d.S., visto il D.P.R. n. 495, del 16 Dicembre 1992, recante Regolamento del C.d.S. e successive integrazioni e modificazioni.

Richiamato quanto disposto relativamente alle competenze dei Dirigenti dall'art. 107 del D.lgs 18 Agosto 2000, n. 267, e dall'art. dello Statuto dell'Ente.

SI AUTORIZZA

la Ditta di cui sopra a circolare con la seguente macchina agricola eccezionale:

MACCHINA AGRICOLA ECCEZIONALE

TARGA N..... ASSI

COMPLESSO N..... ASSI

(SOLO PER LE TRATTRICI) Equipaggiata con attrezzature di tipo portato, semiportato o trainato

Il veicolo/complesso dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche complessive:

lunghezza m.;

larghezza m.;

altezza m.;

peso lordo t.;

La presente autorizzazione è valida:

per il periodo DAL AL PER UN NUMERO ILLIMITATO DI TRANSITI e può essere revocata o sospesa in qualsiasi momento qualora obiettive esigenze di sicurezza del transito lo richiedano.

Il transito potrà essere effettuato sulle seguenti strade provinciali e comunali ricadenti nel territorio della

Provincia di:

.....

nei Comuni di:

.....

.....

AD ESCLUSIONE DELLE SEGUENTI STRADE:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

La presente autorizzazione è concessa alle seguenti condizioni:

- 1) La Macchina Agricola dovrà essere segnalata nei modi previsti dal Regolamento del C.d.S. (*dispositivo supplementare a luce lampeggiante gialla o arancione per le Macchine Agricole semoventi da mantenere in funzione anche quando non è obbligatorio l'uso dei dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione e con i pannelli di segnalazione*).
- 2) La velocità del veicolo non dovrà superare i Km/h 40 salvo quanto previsto dalla Carta di circolazione.
- 3) Le mietitrebbiatrici e le altre macchine agricole munite di apparecchiature che consentano lo sganciamento delle piattaforme di taglio o di altre parti meccaniche che determinino l'eccedenza di sagoma dovranno comunque circolare con dette piattaforme o parti meccaniche smontate, salvo quanto diversamente disposto dalla Carta di circolazione e dall'Allegato Tecnico, se presente, che ne costituisce parte integrante.
- 4) La presente autorizzazione non esime dal possesso dei regolari documenti di circolazione rilasciati dal competente Ispettorato della M.C.T.C..
- 5) Durante il transito dovranno essere osservate le eventuali limitazioni o sospensioni di transito di interesse pubblico segnalate lungo il percorso. Il titolare dell'autorizzazione deve comunque preventivamente accertare, sotto la sua responsabilità, le eventuali limitazioni, anche temporanee, presenti lungo il percorso prescelto.
- 6) Il conducente dovrà essere munito del presente documento da esibire a richiesta del personale di cui all'art. 12 del C.d.S..
- 7) La Ditta è obbligata a risarcire per intero i danni eventualmente arrecati al Demanio stradale su semplice presentazione da parte della Provincia, del conto spese per le riparazioni.
- 8) Resta a carico della Ditta ogni responsabilità per danni arrecati a sé, a terzi, o cose per effetto della presente autorizzazione, rimanendo sempre la Provincia rilevata ed indenne.
- 9) Ogni spesa relativa alla presente autorizzazione, dipendente sia da accertamenti istruttori eccezionali che dalle prescrizioni in essa contenute, è a carico della Ditta.
- 10) Il transito non dovrà effettuarsi se per nebbia, foschia o altre cause naturali il veicolo non sia sicuramente individuabile alla distanza di m. 70 (settanta), ad altezza d'uomo.
- 11) Quando il transito debba avvenire su strade aventi larghezza della carreggiata inferiore a m. 6,00 la Ditta intestataria della presente autorizzazione dovrà sempre, sotto la sua diretta responsabilità, far precedere la Macchina Agricola in transito da una scorta tecnica realizzata mediante veicolo a motore che preceda il mezzo a distanza non inferiore a m. 75 e non superiore a m. 150, equipaggiato con il dispositivo a luce lampeggiante gialla o arancione; il conducente è tenuto a segnalare con un drappo rosso la presenza e l'ingombro della Macchina Agricola agli utenti della strada. Qualora il transito avvenga su strade aventi larghezza tale da non consentire l'incrocio con altri veicoli, l'Ente autorizzante può prescrivere che la Ditta intestataria faccia seguire la Macchina Agricola da altro segnalatore munito di dispositivo a luce lampeggiante gialla o arancione e di un drappo rosso; in tale caso la scorta e il conducente della Macchina Agricola dovranno operare efficacemente per rendere transitabile e sicuro l'incrocio. Gli incaricati della scorta non potranno peraltro porre in atto segnalazioni e interventi diretti alla regolazione del traffico.

IL DIRIGENTE

MOD. 12/t.e.

MODULO DI AUTORIZZAZIONE AL TRANSITO DELLE MACCHINE AGRICOLE ED OPERATRICI SGOMBRANEVE DI LARGHEZZA FINO A M. 3,20

PROVINCIA DI

SETTORE

SERVIZIO

Prot. n.

In esecuzione della delega di cui alla LR 21 Aprile '99, n. 3, come modificata dalla LR 4 Maggio 2001, n. 12

VISTA LA DOMANDA PERVENUTA IN DATA

DALLA DITTA

CON SEDE IN

Visto il D.lgs. n. 285, del 30 Aprile 1992, recante il C.d.S., visto il D.P.R. n. 495, del 16 Dicembre 1992, recante Regolamento del C.d.S. e successive integrazioni e modificazioni.

Richiamato quanto disposto relativamente alle competenze dei Dirigenti dall'art. 107 del D.lgs 18 Agosto 2000, n. 267, e dall'art. dello Statuto dell'Ente.

SI AUTORIZZA

la Ditta di cui sopra a circolare con la seguente macchina agricola od operatrice eccezionale:

TRATTRICE AGRICOLA/MACCHINA OPERATRICE TARGA N. ASSI
Munita di lama sgombraneve anteriore

Il veicolo dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche complessive:

lunghezza m.;
larghezza m.;
altezza m. *legale*.....;
peso lordo t. *legale*.....;

La presente autorizzazione è valida:

per il periodo DAL AL PER UN NUMERO ILLIMITATO DI TRANSITI e può essere revocata o sospesa in qualsiasi momento qualora obiettive esigenze di sicurezza del transito lo richiedano.

Il transito potrà essere effettuato sulle seguenti strade provinciali e comunali ricadenti nel territorio della

Provincia di:

.....

nei Comuni di:

.....
.....

AD ESCLUSIONE DELLE SEGUENTI STRADE:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

La presente autorizzazione è concessa alle seguenti condizioni:

- 1) Il veicolo, impiegato temporaneamente quale mezzo sgombraneve, dovrà essere segnalato nei modi previsti dal Regolamento del C.d.S. (*dispositivo supplementare a luce lampeggiante gialla o arancione da mantenere in funzione anche quando non è obbligatorio l'uso dei dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione e con i pannelli di segnalazione*).
- 2) La velocità del veicolo non dovrà superare i Km/h 40, salvo quanto previsto dalla Carta di circolazione.
- 3) La presente autorizzazione non esime dal possesso dei regolari documenti di circolazione rilasciati dal competente Ispettorato della M.C.T.C.. L'autorizzazione non ha valore se il peso complessivo o la sagoma non sono compatibili con i limiti previsti dalla Carta di circolazione e dall'Allegato tecnico, se presente, e dalle norme vigenti.
- 4) Durante il transito dovranno essere osservate le eventuali limitazioni o sospensioni di transito di interesse pubblico segnalate lungo il percorso. Il titolare dell'autorizzazione deve comunque preventivamente accertare, sotto la sua responsabilità, le eventuali limitazioni, anche temporanee, presenti lungo il percorso prescelto.
- 5) Il conducente dovrà essere munito del presente documento da esibire a richiesta del personale di cui all'art. 12 del C.d.S..
- 6) La Ditta è obbligata a risarcire per intero i danni eventualmente arrecati al Demanio stradale su semplice presentazione da parte della Provincia, del conto spese per le riparazioni.
- 7) Resta a carico della Ditta ogni responsabilità per danni arrecati a sé, a terzi, o cose per effetto della presente autorizzazione, rimanendo sempre la Provincia rilevata ed indenne.
- 8) Ogni spesa relativa alla presente autorizzazione, dipendente sia da accertamenti istruttori eccezionali che dalle prescrizioni in essa contenute, è a carico della Ditta.
- 9) Il transito è consentito solo per i trasferimenti in previsione di precipitazioni nevose, per interventi durante le precipitazioni nevose o che comunque richiedano lo sgombero della neve sulle strade indicate e per i trasferimenti di ritorno alla sede.
- 10) Quando il transito per i soli trasferimenti verso la località d'intervento o di ritorno alla sede, debba avvenire su strade aventi larghezza della carreggiata inferiore a m. 6,00 la Ditta intestataria della presente autorizzazione dovrà sempre, sotto la sua diretta responsabilità, far precedere la Macchina Agricola/Operatrice in transito da una scorta tecnica realizzata mediante veicolo a motore che preceda il mezzo a distanza non inferiore a m. 75 e non superiore a m.150, equipaggiato con il dispositivo a luce lampeggiante gialla o arancione; il conducente è tenuto a segnalare con un drappo rosso la presenza e l'ingombro della Macchina Agricola/Operatrice agli utenti della strada. Qualora il transito avvenga su strade aventi larghezza tale da non consentire l'incrocio con altri veicoli, l'Ente autorizzante può prescrivere che la Ditta intestataria faccia seguire la Macchina Agricola/Operatrice da altro segnalatore munito di dispositivo a luce lampeggiante gialla o arancione e di un drappo rosso; in tale caso la scorta e il conducente della Macchina Agricola/Operatrice dovranno operare efficacemente per rendere transitabile e sicuro l'incrocio. Gli incaricati della scorta non potranno peraltro porre in atto segnalazioni e interventi diretti alla regolazione del traffico. Durante il trasferimento le apparecchiature sgombraneve dovranno essere disposte in modo da ridurre al minimo l'ingombro in larghezza del veicolo.
- 11) Nei casi di lama sgombraneve fissa con larghezza superiore a m. 3,20 l'autorizzazione dovrà essere rilasciata con l'obbligo di scorta tecnica su tutte le strade.

IL DIRIGENTE

MOD. 13/t.e.

MODULO DI AUTORIZZAZIONE AL TRANSITO DEGLI AUTOCARRI CON LAMA SGOMBRANEVE ANTERIORE DI LARGHEZZA FINO A M. 3,20

PROVINCIA DI

SETTORE

SERVIZIO

Prot. n.

In esecuzione della delega di cui alla LR 21 Aprile '99, n. 3, come modificata dalla LR 4 Maggio 2001, n. 12

VISTA LA DOMANDA PERVENUTA IN DATA

DALLA DITTA

CON SEDE IN

Visto il D.lgs. n. 285, del 30 Aprile 1992, recante il C.d.S., visto il D.P.R. n. 495, del 16 Dicembre 1992, recante Regolamento del C.d.S. e successive integrazioni e modificazioni.

Richiamato quanto disposto relativamente alle competenze dei Dirigenti dall'art. 107 del D.lgs 18 Agosto 2000, n. 267, e dall'art. dello Statuto dell'Ente.

SI AUTORIZZA

la Ditta di cui sopra a circolare con il seguente veicolo in condizioni di eccezionalità:

AUTOCARRO TARGA N. ASSI

Munito di lama sgombraneve anteriore

Il veicolo dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche complessive:

lunghezza m. *legale*.....;

larghezza m.;

altezza m. *legale*.....;

peso lordo t. *legale*.....;

La presente autorizzazione è valida:

per il periodo DAL AL PER UN NUMERO ILLIMITATO DI TRANSITI e può essere revocata o sospesa in qualsiasi momento qualora obiettive esigenze di sicurezza del transito lo richiedano.

Il transito potrà essere effettuato sulle seguenti strade provinciali e comunali ricadenti nel territorio della

Provincia di:

.....

nei Comuni di:

.....

.....

AD ESCLUSIONE DELLE SEGUENTI STRADE:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

La presente autorizzazione è concessa alle seguenti condizioni:

- 1) Il veicolo, impiegato temporaneamente quale mezzo sgombraneve, dovrà essere segnalato nei modi previsti dal Regolamento del C.d.S. *(dispositivo supplementare a luce lampeggiante gialla o arancione da mantenere in funzione anche quando non è obbligatorio l'uso dei dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione e con i pannelli di segnalazione).*
- 2) La velocità del veicolo non dovrà superare i Km/h 40.
- 3) La presente autorizzazione non esime dal possesso dei regolari documenti di circolazione rilasciati dal competente Ispettorato della M.C.T.C.. L'autorizzazione non ha valore se il peso complessivo o la sagoma d'ingombro superano i limiti iscritti sulla Carta di circolazione.
- 4) Durante il transito dovranno essere osservate le eventuali limitazioni o sospensioni di transito di interesse pubblico segnalate lungo il percorso. Il titolare dell'autorizzazione deve comunque preventivamente accertare, sotto la sua responsabilità, le eventuali limitazioni, anche temporanee, presenti lungo il percorso prescelto.
- 5) Il conducente dovrà essere munito del presente documento da esibire a richiesta del personale di cui all'art. 12 del C.d.S..
- 6) La Ditta è obbligata a risarcire per intero i danni eventualmente arrecati al Demanio stradale su semplice presentazione da parte della Provincia, del conto spese per le riparazioni.
- 7) Resta a carico della Ditta ogni responsabilità per danni arrecati a sé, a terzi, o cose per effetto della presente autorizzazione, rimanendo sempre la Provincia rilevata ed indenne.
- 8) Ogni spesa relativa alla presente autorizzazione, dipendente sia da accertamenti istruttori eccezionali che dalle prescrizioni in essa contenute, è a carico della Ditta.
- 9) Il transito è consentito solo per i trasferimenti in previsione di precipitazioni nevose, per interventi durante le precipitazioni nevose o che comunque richiedano lo sgombero della neve sulle strade indicate e per i trasferimenti di ritorno alla sede.

IL DIRIGENTE

MOD. 14/t.e.

MODULO DI AUTORIZZAZIONE AL TRANSITO DEI VEICOLI E DEI TRASPORTI ECCEZIONALI ECCEDENTI SOLO L'ART. 61 DEL NUOVO CODICE DELLA STRADA (periodica)

PROVINCIA DI

SETTORE

SERVIZIO

Prot. n.

In esecuzione della delega di cui alla LR 21 Aprile '99, n. 3, come modificata dalla LR 4 Maggio 2001, n. 12

VISTA LA DOMANDA PERVENUTA IN DATA

DALLA DITTA

CON SEDE IN

Visto il D.lgs. n. 285, del 30 Aprile 1992, recante il C.d.S., visto il D.P.R. n. 495, del 16 Dicembre 1992, recante Regolamento del C.d.S. e successive integrazioni e modificazioni.

Richiamato quanto disposto relativamente alle competenze dei Dirigenti dall'art. 107 del D.lgs 18 Agosto 2000, n. 267, e dall'art. dello Statuto dell'Ente.

SI AUTORIZZA

la Ditta di cui sopra ad effettuare il seguente transito eccezionale:

MOTRICE/TRATTORE TARGA N. ASSI

RIMORCHIO/SEMIRIMORCHIO TARGA N. ASSI

MATERIALE TRASPORTATO

Il veicolo/complesso dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche complessive:

lunghezza m.;

larghezza m.;

altezza m.;

peso lordo t. *legale*.....;

La presente autorizzazione è valida:

per il periodo DAL AL PER UN NUMERO ILLIMITATO DI TRANSITI e può essere revocata o sospesa in qualsiasi momento qualora obiettive esigenze di sicurezza del transito lo richiedano.

Il transito potrà essere effettuato sulle strade:

A):

REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI CONTENUTE ALLE **PAGG.**
DELL' **ELENCO** PUBBLICATO AI SENSI DELLA L.R. 21 APRILE 1999, N. 3 SUL Bollettino Ufficiale della
Regione Emilia-Romagna N. DEL

Copia del citato Bollettino ovvero di altra documentazione ad esso equiparata dalla Regione Emilia-Romagna dovrà essere conservata su ogni veicolo per consentire eventuali attività di controllo.

oppure:

B):

Percorso definito richiesto

La presente autorizzazione è concessa alle seguenti condizioni:

- 1) Il veicolo/complesso dovrà essere segnalato come previsto dalla normativa vigente. Durante il transito è obbligatorio l'uso contemporaneo delle luci di posizione, dei proiettori anabbaglianti e dei dispositivi supplementari di segnalazione visiva a luce lampeggiante gialla o arancione.
- 2) La velocità del veicolo/complesso non dovrà superare i Km/h 40 nei centri abitati e i Km/h 60 fuori dai centri abitati. La velocità dovrà essere ulteriormente ridotta nei tratti di strada a visibilità limitata, nelle curve e quando ricorrono le condizioni indicate dall'art. 141 del C.d.S.. Il transito potrà essere effettuato anche nelle ore notturne.
- 3) La presente autorizzazione non esime dal possesso dei regolari documenti di circolazione rilasciati dal competente Ispettorato della M.C.T.C..
- 4) Durante il transito dovranno essere osservati gli obblighi e le limitazioni localmente imposti e risultanti dalla segnaletica stradale e dalle disposizioni in vigore. L'autorizzazione non è valida nei giorni e periodi indicati annualmente da appositi decreti del Min. LL.PP. e relativi decreti prefettizi. In caso di neve, ghiaccio, nebbia o visibilità di norma inferiore a m. 70, il veicolo dev'essere tempestivamente allontanato dalla sede stradale e condotto alla più vicina area disponibile.
- 5) Il conducente dovrà essere munito del presente documento da esibire a richiesta dal personale cui all'art. 12 del C.d.S..
- 6) NON E' prescritta la scorta.
- 7) E' vietata la circolazione e la sosta sulle banchine stradali e in aree esterne alla carreggiata.
- 8) La validità della presente, nei casi si debbano attraversare passaggi a livello su linee ferroviarie elettrificate è subordinata all'autorizzazione delle Ferrovie o dell'Ente concessionario.
- 9) La Ditta è obbligata a risarcire per intero i danni eventualmente arrecati al Demanio stradale su semplice presentazione da parte della Provincia, del conto spese per le riparazioni.
- 10) Resta a carico della Ditta ogni responsabilità per danni arrecati a sé, a terzi, o cose per effetto della presente autorizzazione, rimanendo sempre la Provincia rilevata ed indenne.
- 11) Ogni spesa relativa alla presente autorizzazione, dipendente sia da accertamenti istruttori eccezionali che dalle prescrizioni in essa contenute, è a carico della Ditta.
- 12) La Ditta dovrà verificare l'agibilità del percorso con un giorno di anticipo rispetto alla data in cui sarà effettuato ogni singolo transito.
- 13) Veicoli di riserva:
RIMORCHIO/SEMIRIMORCHIO (Max n. 5):

IL DIRIGENTE

FAC SIMILE

FAC SIMILE N. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(artt. 19 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

IL SOTTOSCRITTO
NATO A IL E RESIDENTE IN
VIA N.;

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamati dall'art. 76, del D.P.R. 445/2000 e in qualità di proprietario dei veicoli di seguito specificati;

- rappresentante legale della Ditta.....,
- con sede

- intestataria dei veicoli a seguito specificati:

- autoveicoli:
.....

- rimorchi o semirimorchi:.....
.....

DICHIARA

che la/e copia/e dell'atto/documento.....
rilasciato/conservato dalla P.A., allegata/e alla presente dichiarazione, in n., è/sono conforme/i agli originali.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della L. 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....

(luogo e data)

Il Dichiarante

.....

COMUNICAZIONE DI SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Prot.

Alla cortese attenzione
DELLA DITTA.....

Oggetto: *procedimento amministrativo - n. autorizzazioni a circolare sulle strade provinciali e comunali con Trasporti Eccezionali; domanda incompleta, comunicazione ai sensi della L. 7 Agosto '90, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.*

In relazione alle domande presentate alla scrivente Amministrazione in data
con Prot. n. relative ai procedimenti amministrativi indicati in oggetto, si comunica la:

<i>SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO</i>
--

in quanto le domande suddette risultano incomplete per i motivi indicati in calce. Pertanto si invita la S.V. a voler regolarizzare le domande ed a presentare l'ulteriore documentazione richiesta allo scrivente Ufficio. Soltanto dopo la presentazione della documentazione mancante alle autorizzazioni succitate, codesto Ufficio potrà dare avvio ai procedimenti di cui trattasi.

Distinti saluti.

Il Responsabile

.....

N.B. Documentazione mancante

COMUNICAZIONE DI INTERRUZIONE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Prot.

Alla cortese attenzione
DELLA DITTA.....

Oggetto: *procedimento amministrativo - n. autorizzazione, Prot.
del, a circolare sulle strade provinciali e comunali con Trasporti
Eccezionali; comunicazione di interruzione in base alla L.R. n. 3 del 21 Aprile 1999, e alla L. n.
241 del 7 Agosto '90.*

In relazione alle domanda presentata alla scrivente Amministrazione in merito al procedimento amministrativo indicato in oggetto, si comunica la:

INTERRUZIONE DEL PROCEDIMENTO

in quanto la domanda suddetta formula richieste non corrispondenti alle norme e leggi attualmente in vigore.
(motivazioni da specificare)

.....
.....

Distinti saluti.

Il Responsabile

.....

N.B. Allegato: Copia fotostatica della richiesta di autorizzazione.

FAC SIMILE N. 4

RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE

PROT. N.

DATA:

Oggetto: *rinnovo dell'autorizzazione prot. n. del*
rilasciata alla Ditta:

In esecuzione della delega di cui alla L.R. 21 Aprile 1999, n. 3, come modificata dalla L.R. 4 Maggio 2001, n. 12;

Vista l'autorizzazione di cui all'oggetto;

Vista la domanda del con la quale la Ditta in oggetto chiede il rinnovo della suddetta autorizzazione nel periodo: DAL AL

Vista l'attestazione del pagamento dell'indennizzo della maggiore usura stradale (se dovuta);

SI AUTORIZZA IL RINNOVO

dell'autorizzazione in oggetto alle condizioni sopra richieste, fermo restando tutto quanto indicato nella stessa autorizzazione.

La presente dev'essere allegata e conservata, pena la decadenza, all'autorizzazione originale richiamata in oggetto.

Il Responsabile

.....

PROROGA DELL'AUTORIZZAZIONE

PROT. N.

DATA:

Oggetto: *proroga dell'autorizzazione prot. n. del*
rilasciata alla Ditta:

In esecuzione della delega di cui alla L.R. 21 Aprile 1999, n. 3, come modificata dalla L.R. 4 Maggio 2001, n. 12;

Vista l'autorizzazione di cui all'oggetto;

Vista la domanda delcon la quale la Ditta in oggetto chiede la proroga della suddetta autorizzazione nel periodo: DAL AL ; e per N. VIAGGI ANCORA DA EFFETTUARE;

SI AUTORIZZA LA PROROGA

dell'autorizzazione in oggetto alle condizioni sopra richieste, fermo restando tutto quanto indicato nella stessa autorizzazione.

La presente dev'essere allegata e conservata, pena la decadenza, all'autorizzazione originale richiamata in oggetto.

Il Responsabile

.....

RICHIESTA DEL NULLA OSTA

PROT. N.

DATA:

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione per la circolazione di trasporti eccezionali si richiede il NULLA OSTA per N. trasporti eccezionali della Ditta, costituiti da (*carico trasportato*)

Si invita codesta Amministrazione a voler comunicare il NULLA OSTA di competenza per il transito sulle strade di proprietà.

Percorso richiesto.....

Si richiama la necessità di indicare le prescrizioni tecniche previste dal C.d.S.:

A) Obbligo della scorta tecnica o della Polizia Stradale SI NO

B) Verifica dell'agibilità del percorso il giorno precedente il transito SI NO

C) Comunicazione, con almeno un giorno di anticipo al Comando di Polizia

Municipale del Comune interessato, della data e dell'ora del transito SI NO

D) Altre prescrizioni:

MOTRICE TARGA **RIMORCHIO TARGA**

DIMENSIONI: lunghezza m.

larghezza m.

altezza m.

peso complessivo: t.

PERIODO: DAL AL E PROROGABILE PER ULTERIORI MESI

Qualora avvenissero variazioni sullo stato di fatto delle strade sopracitate, sarà Vostra cura darne immediata comunicazione a questa Provincia.

Il Responsabile

.....

N.B. *Il nulla osta dovrà essere rilasciato entro 5 gg. dalla data di ricevimento (fax.)*

RILASCIO DEL NULLA OSTA

RISPOSTA – VS. PROT.

Prot. n. / del , **NULLA OSTA** per N. trasporti eccezionali della
Ditta con i seguenti mezzi:

MOTRICE TARGA: **RIMORCHIO TARGA:**

DIMENSIONI: lunghezza m.

larghezza m.

altezza m.

peso complessivo: t.

Carico trasportato:

ELENCO STRADE AUTORIZZATE:

.....
.....
.....

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

.....
.....

PERIODO:

.....
.....

Distinti saluti.

Il Responsabile

.....

LEGENDA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	<i>B.U.R.</i>
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	<i>D.P.R.</i>
DECRETO LEGGE	<i>D.L.</i>
DECRETO LEGISLATIVO	<i>D.lgs</i>
DELIBERA REGIONALE	<i>Del.</i>
ELENCO DELLE STRADE PERCORRIBILI	<i>Elenco</i>
LEGGE	<i>L.</i>
LEGGE REGIONALE	<i>L.R.</i>
MEZZI D'OPERA	<i>M.O.</i>
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI	<i>MIN. LL.PP.</i>
MOTORIZZAZIONE CIVILE	<i>M.C.T.C.</i>
NUOVO CODICE DELLA STRADA	<i>C.d.S.</i>
NULLA OSTA	<i>N.O.</i>
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	<i>P.A.</i>
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	<i>R.E.R.</i>
REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DEL C.D.S.	<i>Regolamento del C.d.S.</i>